



CONFINDUSTRIA
CENTRO STUDI

L'ECONOMIA ITALIANA E LA RIPIDA RIPRESA

OSTACOLI, FORZE ESPANSIVE, SELEZIONE,
NUOVI MERCATI, COMPETITIVITÀ E IMPRESE
MEZZOGIORNO: POLITICHE, ATTRATTIVITÀ
E GERMOGLI DI SVILUPPO

18 GIUGNO 2009

Sala Andrea Pininfarina - Confindustria



L'ECONOMIA ITALIANA E LA RIPIDA RIPRESA

Luca Paolazzi

Direttore Centro Studi Confindustria



**La crescita ha le sue stagioni.
Prima vengono la primavera e l'estate,
e poi abbiamo l'autunno e l'inverno.
E poi arrivano di nuovo la primavera e l'estate.
Ci sarà la crescita in primavera e tutto
andrà bene **se le radici non sono state recise.****

Come e dove ha colpito la crisi

Dinamiche e caratteristiche strutturali delle principali

	PIL		Produzione Industriale		Impatto della crisi sul PIL	Scostamento dal trend
	(Var. % media annua)				Var. % al I trim. 2009 dal picco precedente	
	2000 -2007	2008	2000 -2007	2008		
Spagna	3,4	1,2	1,2	-7,1	-3,0 (T1/08)	-6,4
Regno Unito	2,6	0,7	-0,4	-2,7	-4,1 (T1/08)	-6,7
Stati Uniti	2,3	1,1	1,0	-2,2	-3,3 (T2/08)	-5,6
Francia	1,8	0,3	0,3	-2,3	-3,2 (T1/08)	-5,0
Giappone	1,6	-0,7	1,2	-3,4	-8,4 (T1/08)	-9,0
Germania	1,2	1,0	2,5	0,6	-6,9 (T1/08)	-8,0
Italia	1,1	-1,0	0,3	-3,1	-6,0 (T1/08)	-7,1

	Valore aggiunto manifatturero	Valore aggiunto costruzioni	Contributo delle esportazioni alla crescita del PIL in %		Quota export
	(in % del totale)		2000-2007	2008	In % del PIL
Spagna	16,3	9,2	1,3	0,2	28,4
Regno Unito	14,2	5,3	1,1	0,0	29,0
Stati Uniti	14,0	3,1	0,5	0,8	13,1
Francia	15,1	5,2	1,0	0,3	26,1
Giappone	21,8	5,8	1,0	0,3	17,4
Germania	25,2	3,8	3,0	1,3	47,2
Italia	18,9	5,4	0,8	-1,1	28,8

Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT, Eurostat, Commissione Europea.

La performance dei settori industriali a un anno dal picco di espansione

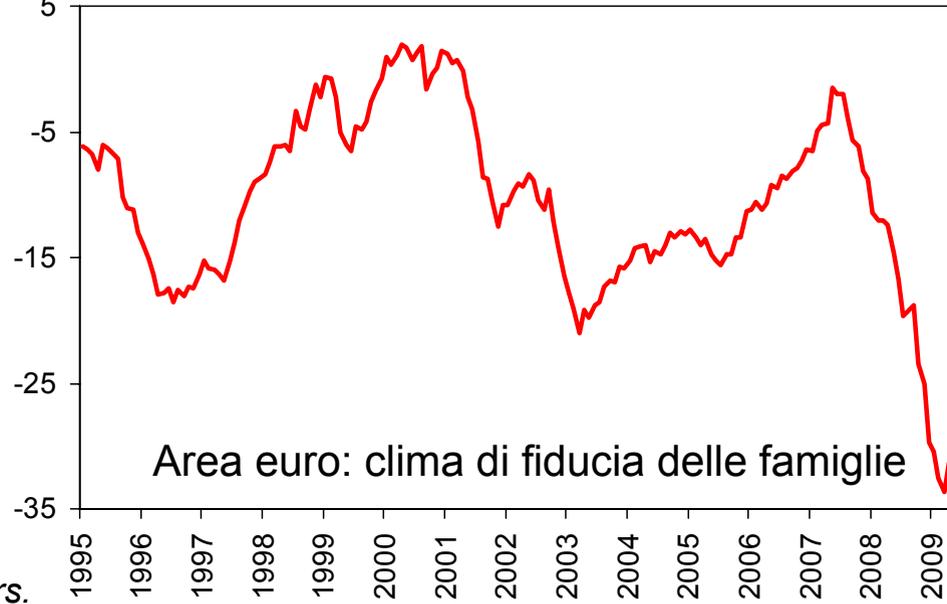
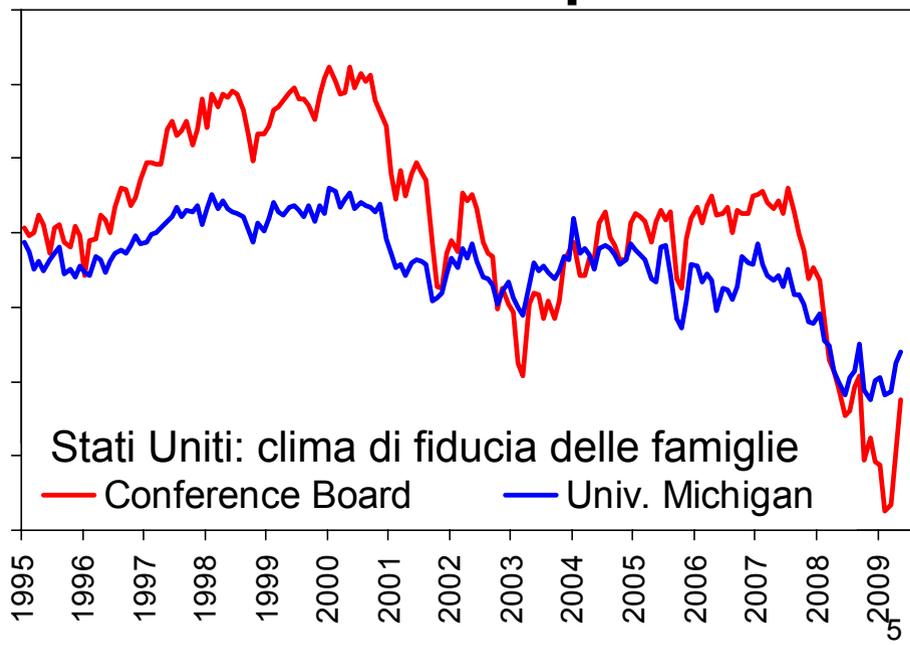
(Variazioni % tendenziali in aprile 2009 dal picco di produzione dei rispettivi paesi, riportato in colonna; indici mensili destagionalizzati, ordinati in senso decrescente su Euro area 15)

	EA 15	Germania	Spagna	Francia	Italia	Regno Unito	Stati Uniti	Giappone
	da Feb 2008	da Apr 2008	da Ott 2007	da Apr 2008	da Apr 2008	da Nov 2007	da Dic 2007	da Feb 2008
Prodotti farmaceutici	0,8	-3,8	-4,6	-2,2	-1,7	12,7	-2,4	
Alimentari	-1,5	1,1	0,2	0,1	-3,0	-2,9	-0,6	3,7
Beni di consumo non durevoli	-5,9	-3,1	-8,1	-5,3	-10,3	-1,2	-10,0	
Bevande	-10,0	4,1	-2,8	-15,7	-7,1	-4,0	-6,9	
Carta e di prodotti di carta	-16,0	-11,7	-11,8	-15,4	-17,8	-21,5	-20,9	-14,0
Abbigliamento e confezioni	-17,6	-13,7	-24,1	-31,7	-19,2	-14,8	-18,6	
Prodotti chimici	-19,3	-22,2	-12,6	-16,8	-19,0	-13,2	-11,2	-9,4
Computer e prodotti di elettronica e ottica	-19,5	-22,8	-23,6	-12,8	-7,8	-7,4	-10,4	-33,7
Mobili	-19,5	-17,3	-37,5	-18,8	-15,3	-19,7	-26,2	-22,8
Articoli in pelle e simili	-20,4	1,4	-28,3	-10,1	-24,1	-16,5	-23,4	-31,4
MANIFATTURA	-21,9	-24,2	-23,1	-19,7	-25,2	-12,8	-16,9	-32,0
Beni di consumo durevoli	-23,3	-22,4	-32,7	-20,7	-21,4	-19,3	-23,1	
Legno e dei prodotti in legno	-24,3	-17,5	-35,2	-22,5	-25,4	-23,4	-31,0	
Articoli in gomma e materie plastiche	-25,1	-21,6	-31,5	-28,6	-27,8	-20,4	-21,4	-22,5
Beni capitali	-26,1	-29,7	-28,3	-22,1	-27,7	-15,8		
Beni intermedi	-27,6	-25,8	-30,6	-26,6	-33,7	-20,8		
Apparecchiature elettriche	-27,7	-29,6	-26,4	-20,4	-37,2	-23,9	-14,8	-29,8
Macchinari ed apparecchiature nca	-28,3	-28,9	-26,0	-34,1	-32,9	-19,7	-27,3	-51,4
Industrie tessili	-28,7	-26,8	-38,3	-31,6	-25,8	-1,9	-25,2	-22,9
Lavorazione di minerali non metalliferi	-29,0	-19,2	-41,7	-21,5	-30,8	-19,5	-21,8	-34,5
Metallurgia	-39,4	-40,4	-33,4	-45,2	-42,3	-21,6	-47,3	-48,0
Autoveicoli	-42,1	-39,6	-45,6	-50,7	-33,3	-38,7	-58,0	-51,7

Fonte:elaborazioni CSC su dati ISTAT, Eurostat.

I germogli della ripresa

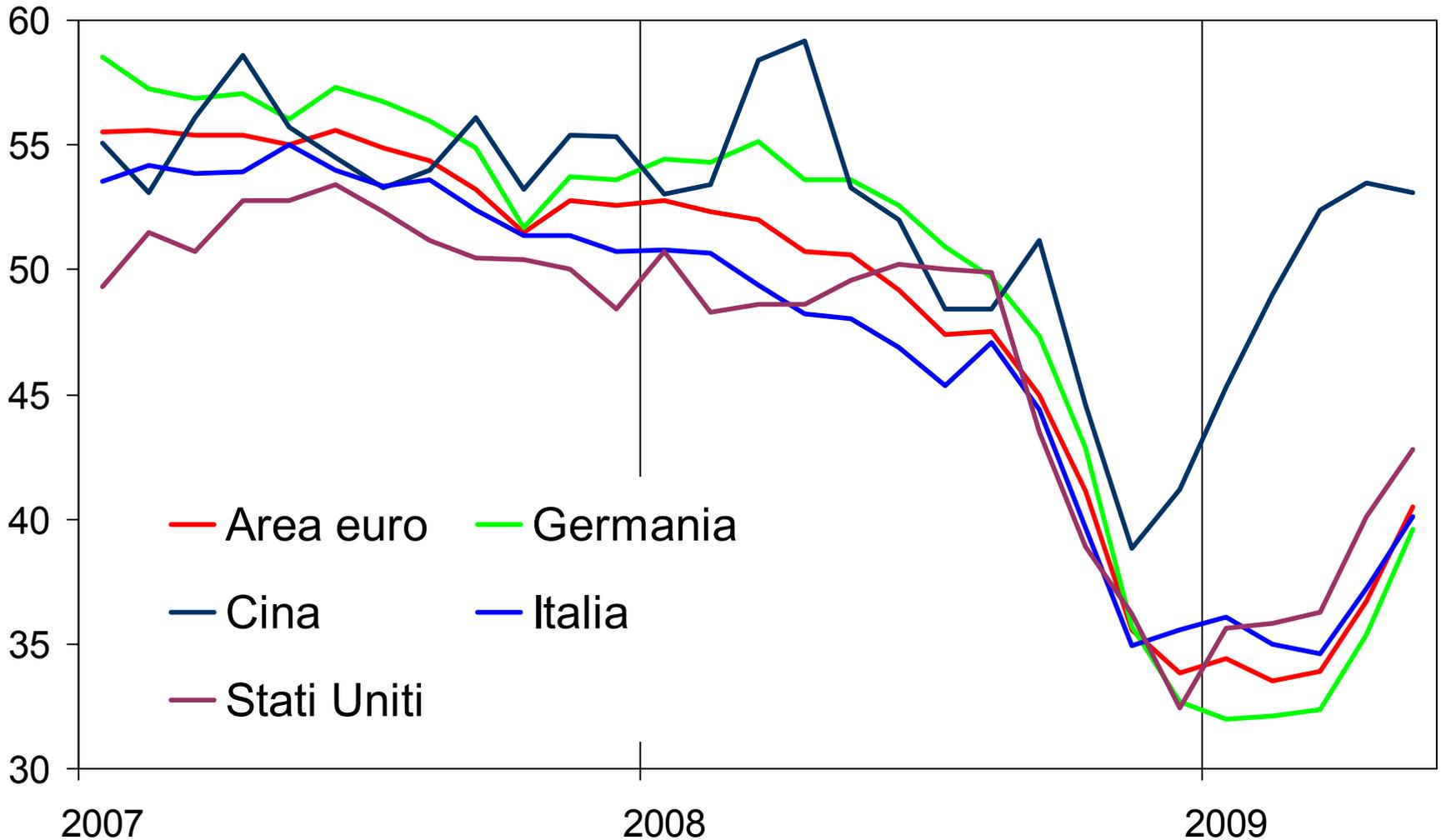
Nel mondo primi cenni di risalita della fiducia



Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat, Thomson Reuters.

PMI: riparte la Cina, timidi passi negli altri

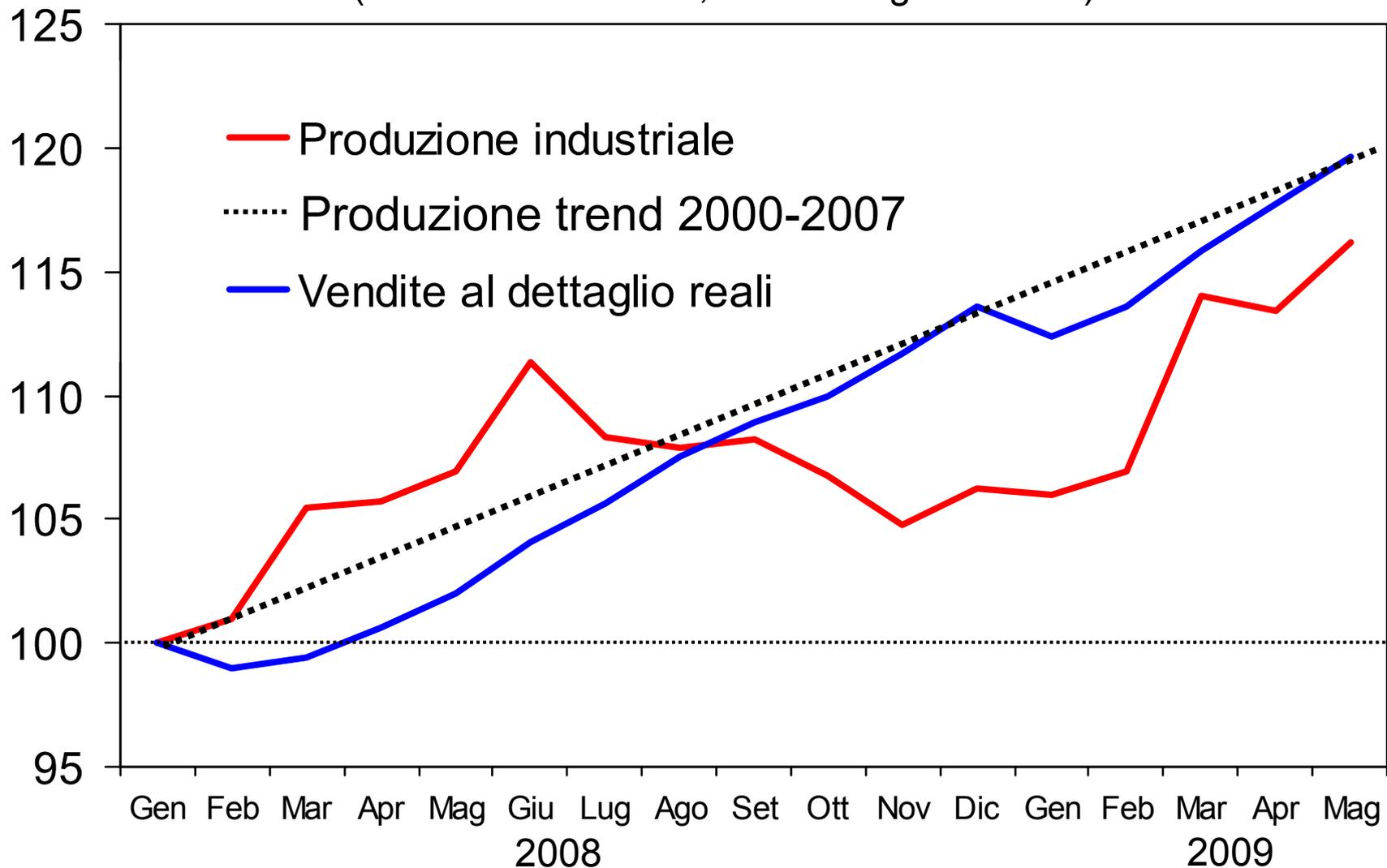
(Indicatore di attività manifatturiero, 50 = soglia neutrale)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.

Cina: produzione e consumi ok

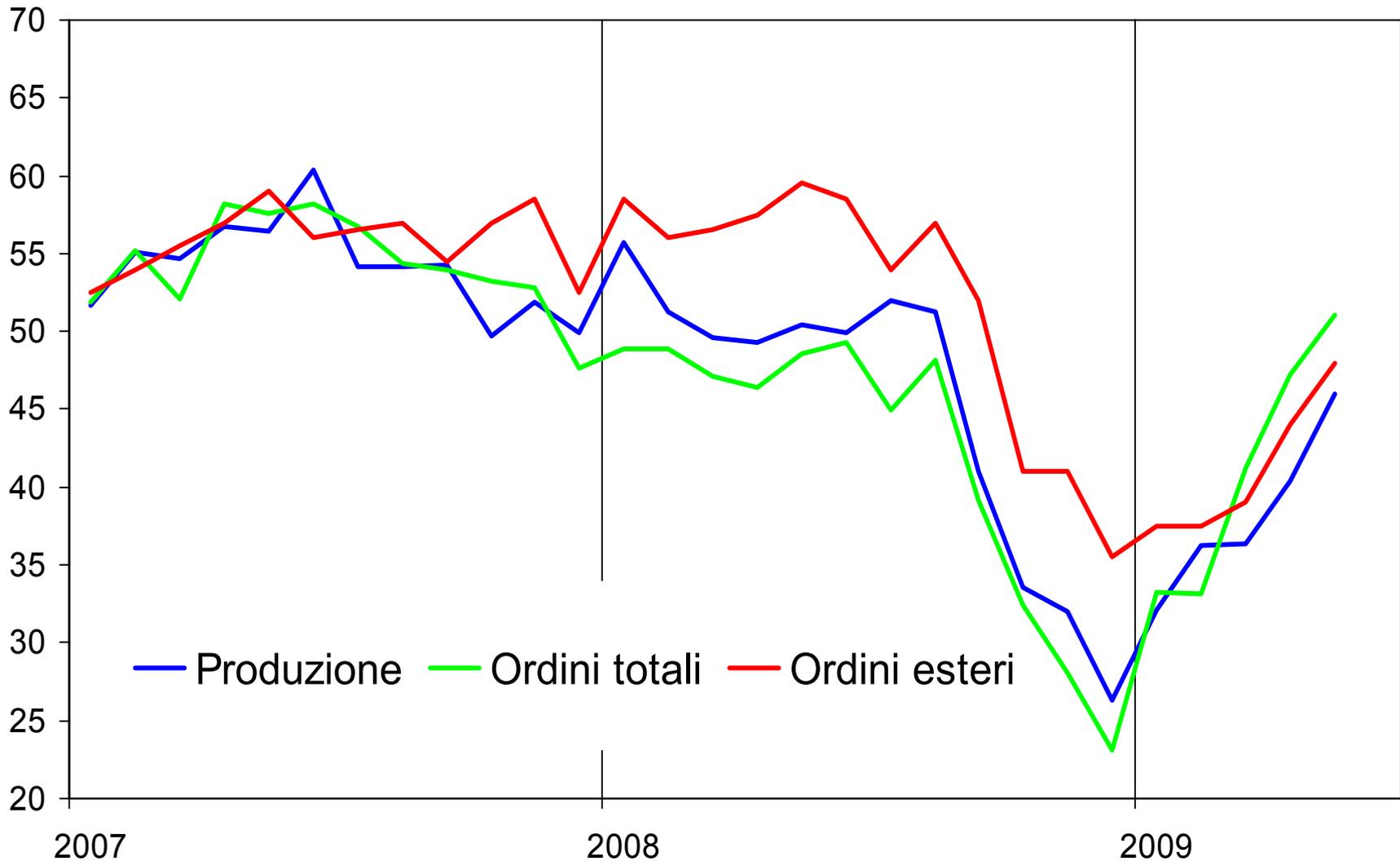
(Gennaio 2008=100, dati destagionalizzati)



Fonte: elaborazioni CSC su dati nazionali e Goldman Sachs.

Stati Uniti: l'industria verso la ripresa

(PMI manifatturiero, 50 = soglia neutrale)



Fonte: elaborazioni CSC su dati ISM.

Commercio mondiale: si arresta la caduta

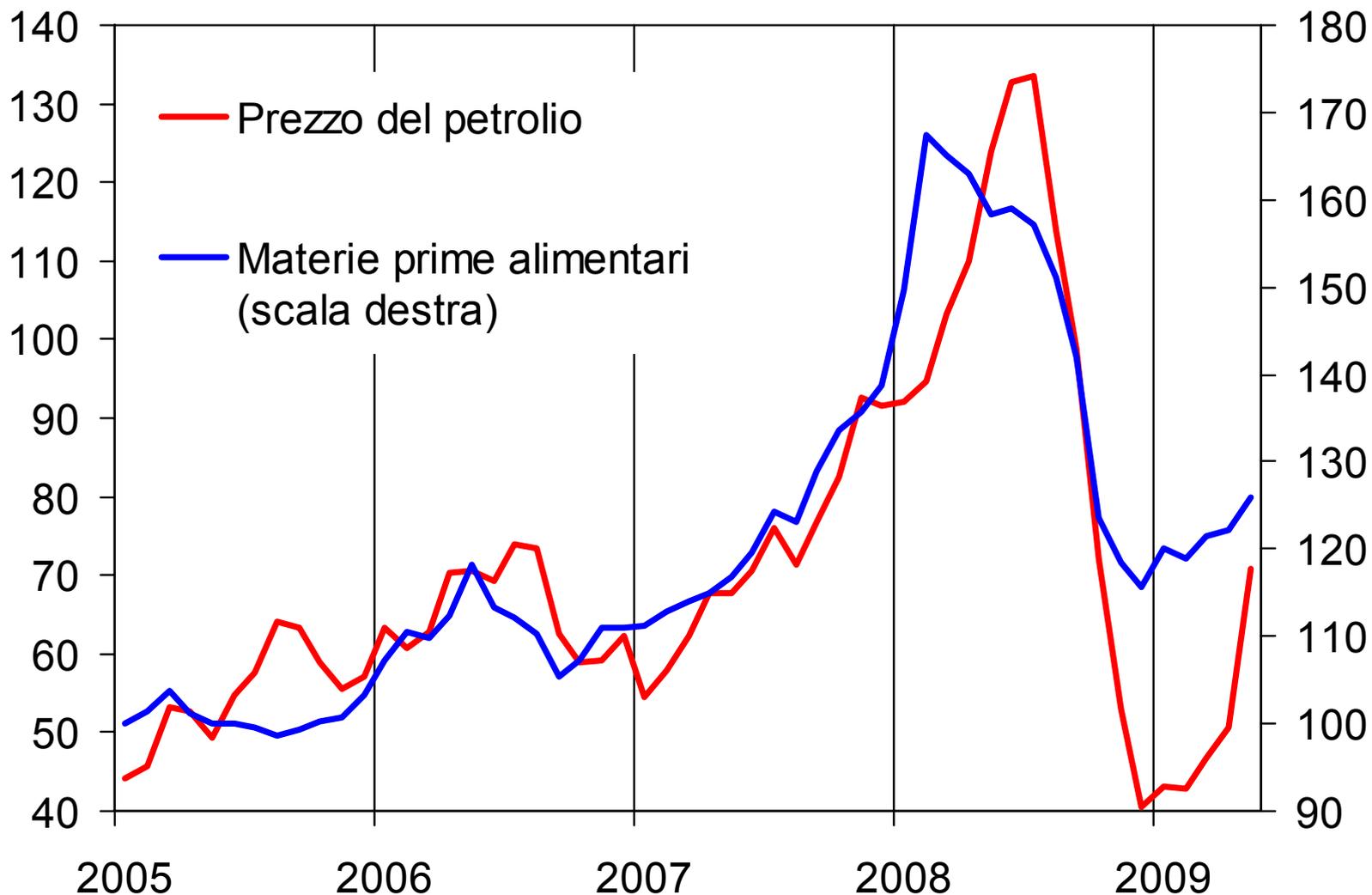
(Gennaio 2007=100)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Financial.

Le materie prime indicano più domanda

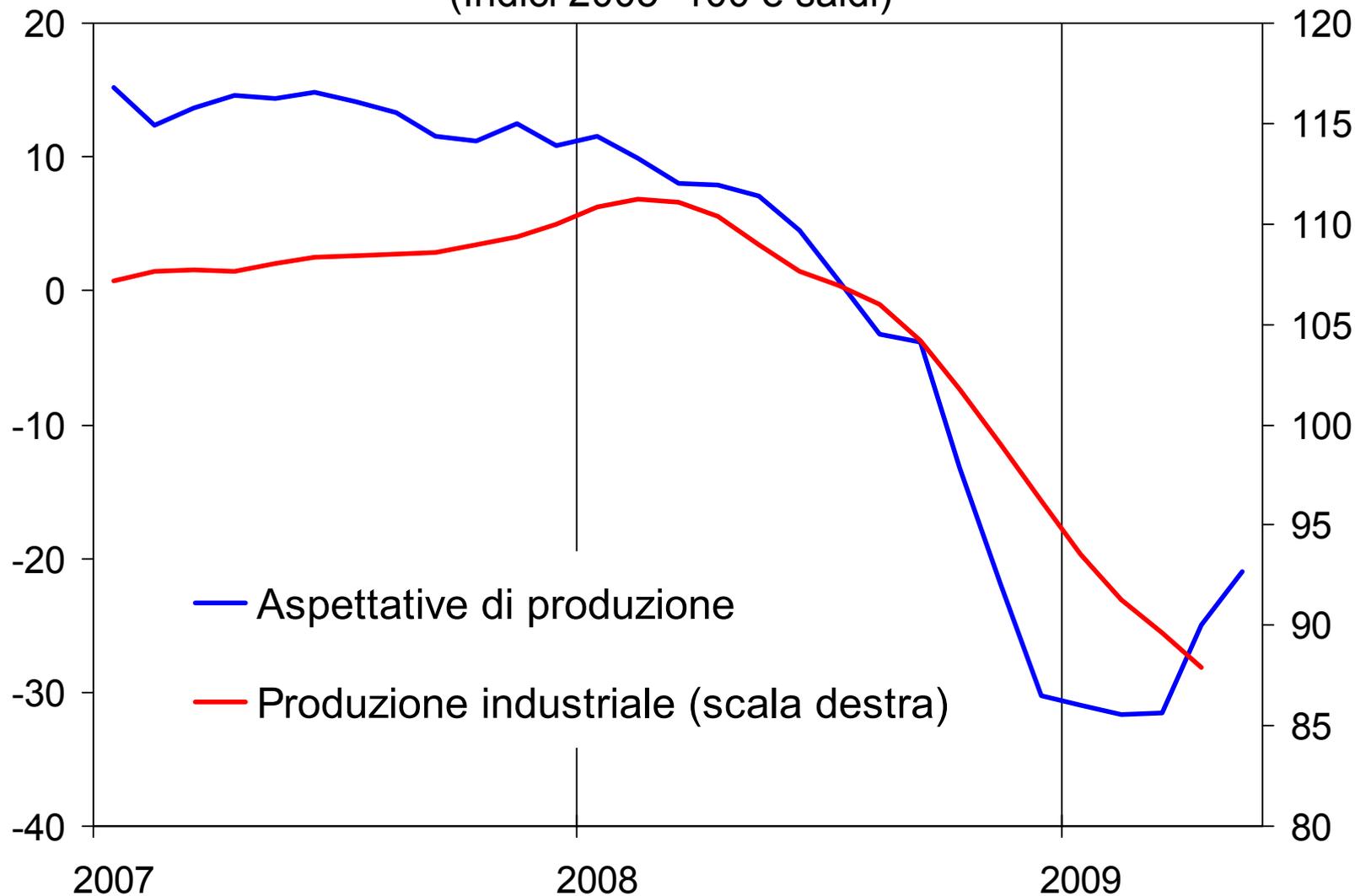
(Dollari per barile e indice CSC in dollari gennaio 2005=100)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Confindustria e Thomson Reuters.

Area euro: produzione industriale e aspettative di produzione

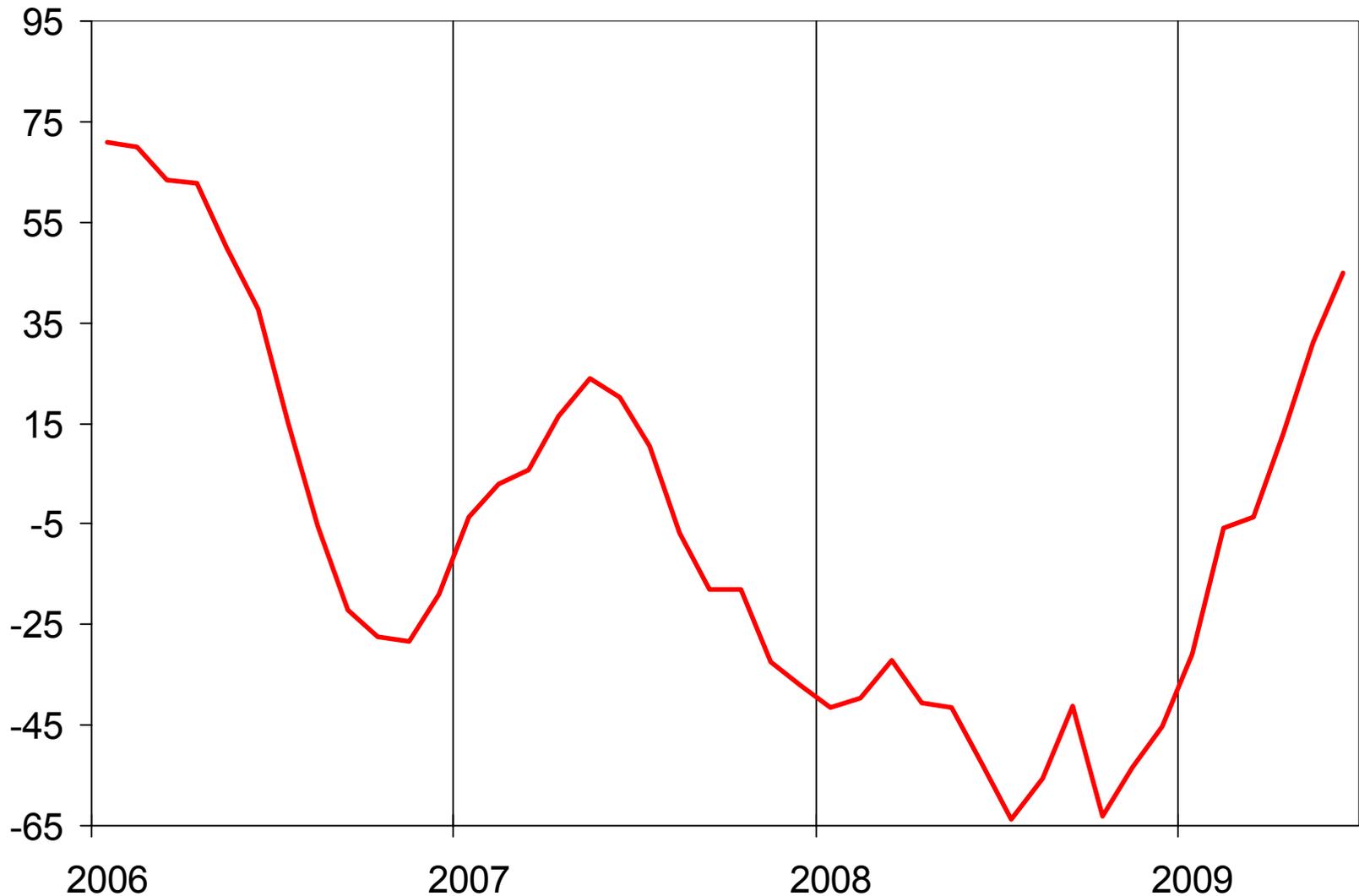
(Indici 2005=100 e saldi)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat.

Germania: aspettative più rosee

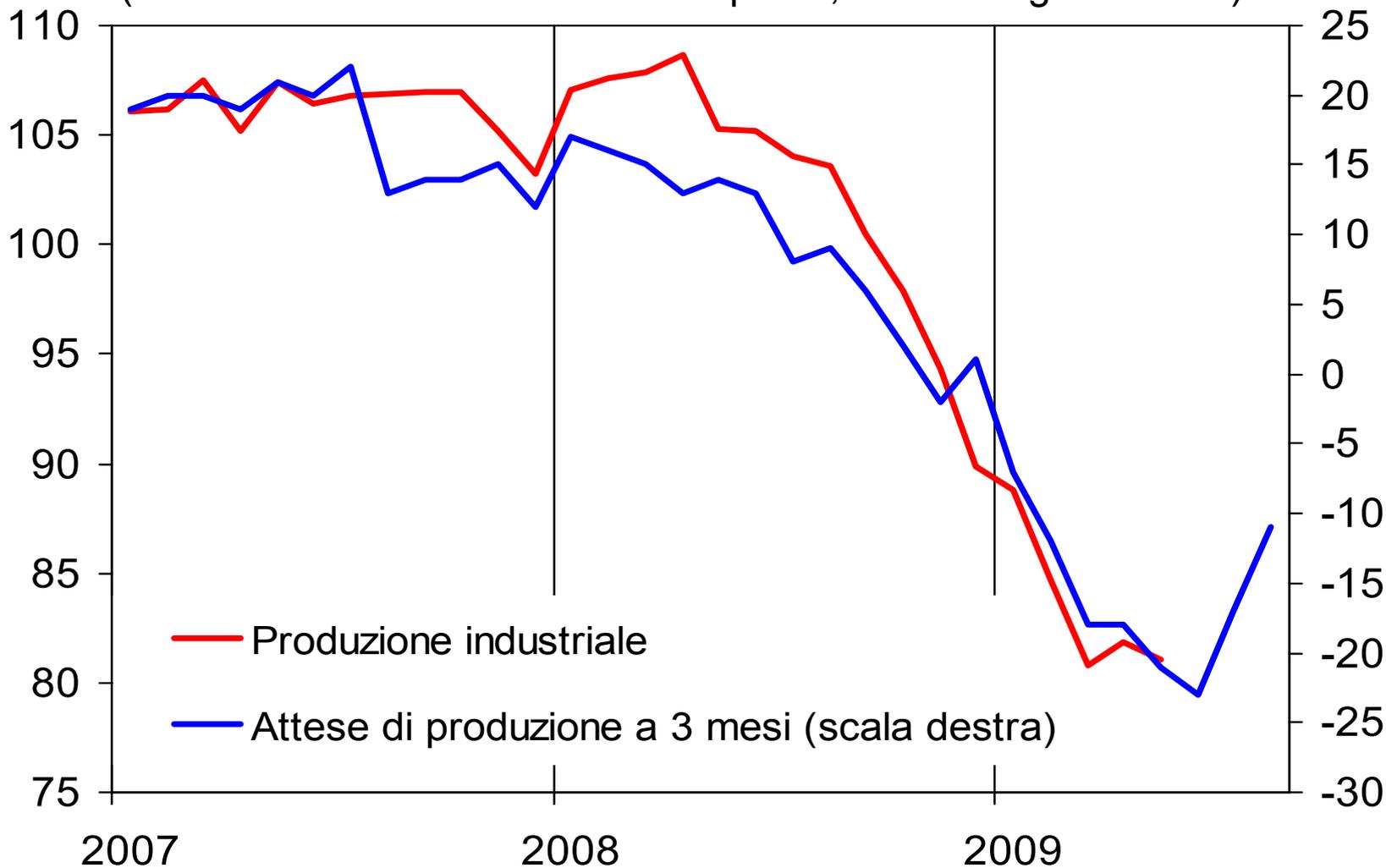
(Indice ZEW, indicatore del clima economico)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.

Italia: migliorano le aspettative di produzione

(Indice 2005=100 e saldo delle risposte, dati destagionalizzati)



Le attese di produzione sono spostate avanti di tre mesi. Per la produzione industriale di aprile e maggio stime CSC, Indagine rapida.

Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e ISAE.



Le **potenti** forze della ripresa

Consistenza degli stimoli fiscali

(Valori in % del PIL 2007)

	2008	2009	2010
Arabia Saudita	2,4	3,3	3,5
Cina	0,4	3,1	2,7
Corea	1,1	3,9	1,2
Russia	0,0	4,1	1,3
Stati Uniti	1,1	2,0	1,8
Australia	0,7	2,1	1,7
Giappone	0,3	2,4	1,8
Spagna	1,9	2,3	0,3
Canada	0,0	1,9	1,7
Germania	0,0	1,6	2,0
Sudafrica	1,7	1,8	-0,6
Indonesia	0,0	1,3	0,6
India	0,6	0,6	0,6
Argentina	0,0	1,5	
Francia	0,0	0,7	0,8
Messico	0,0	1,5	
Regno Unito	0,2	1,4	-0,1
Brasile	0,0	0,6	0,8
Turchia	0,0	0,8	0,3
Italia	0,0	0,2	0,1
G-20 media ponderata (PIL-PPP)	0,5	2,0	1,5

* La media è calcolata soltanto sui paesi del G20 che include l'Unione europea ma non la Spagna

** I paesi sono rdinati per consistenza degli stimoli erogati nei tre anni.

Fonte: elaborazioni CSC su dati FMI.

La riduzione globale dei tassi

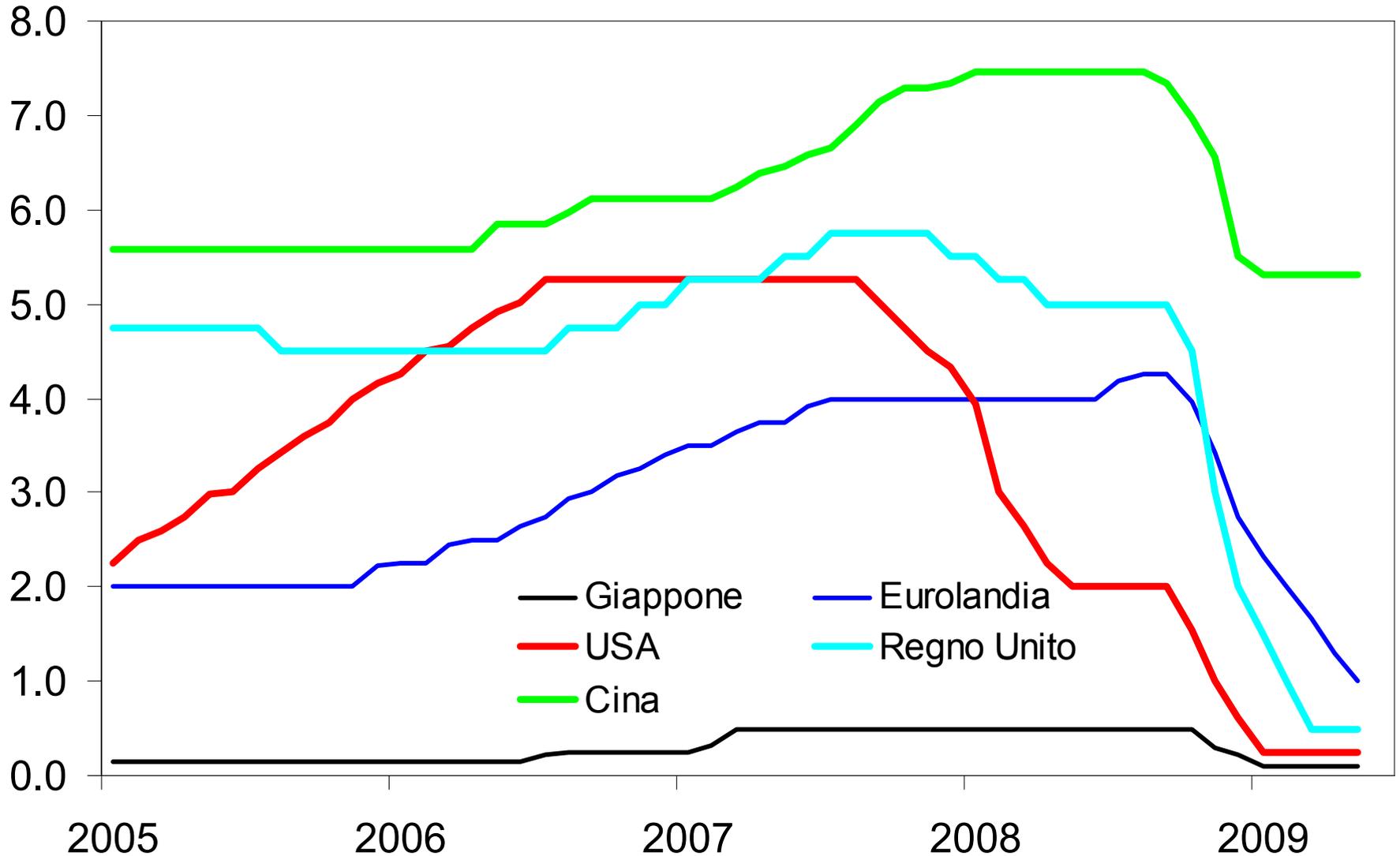
(Tassi ufficiali di interesse; valori %)

	Massimo di partenza	Mese di massimo	Livello attuale	Taglio totale
Regno Unito	5,75	nov-07	0,50	-5,25
USA	5,25	set-07	0,25	-5,00
Svezia	4,75	ott-08	0,50	-4,25
India	9,00	ott-08	4,75	-4,25
Australia	7,25	set-08	3,00	-4,25
Canada	4,50	dic-07	0,50	-4,00
Brasile	13,75	gen-09	10,25	-3,50
Eurolandia	4,25	ott-08	1,00	-3,25
Corea del Sud	5,25	set-08	2,00	-3,25
Svizzera	2,75	ott-08	0,25	-2,50
Cina	7,47	set-08	5,31	-2,16
Rep. Ceca	3,75	ago-08	1,75	-2,00
Giappone	0,50	set-08	0,10	-0,40

Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.

Tassi nominali

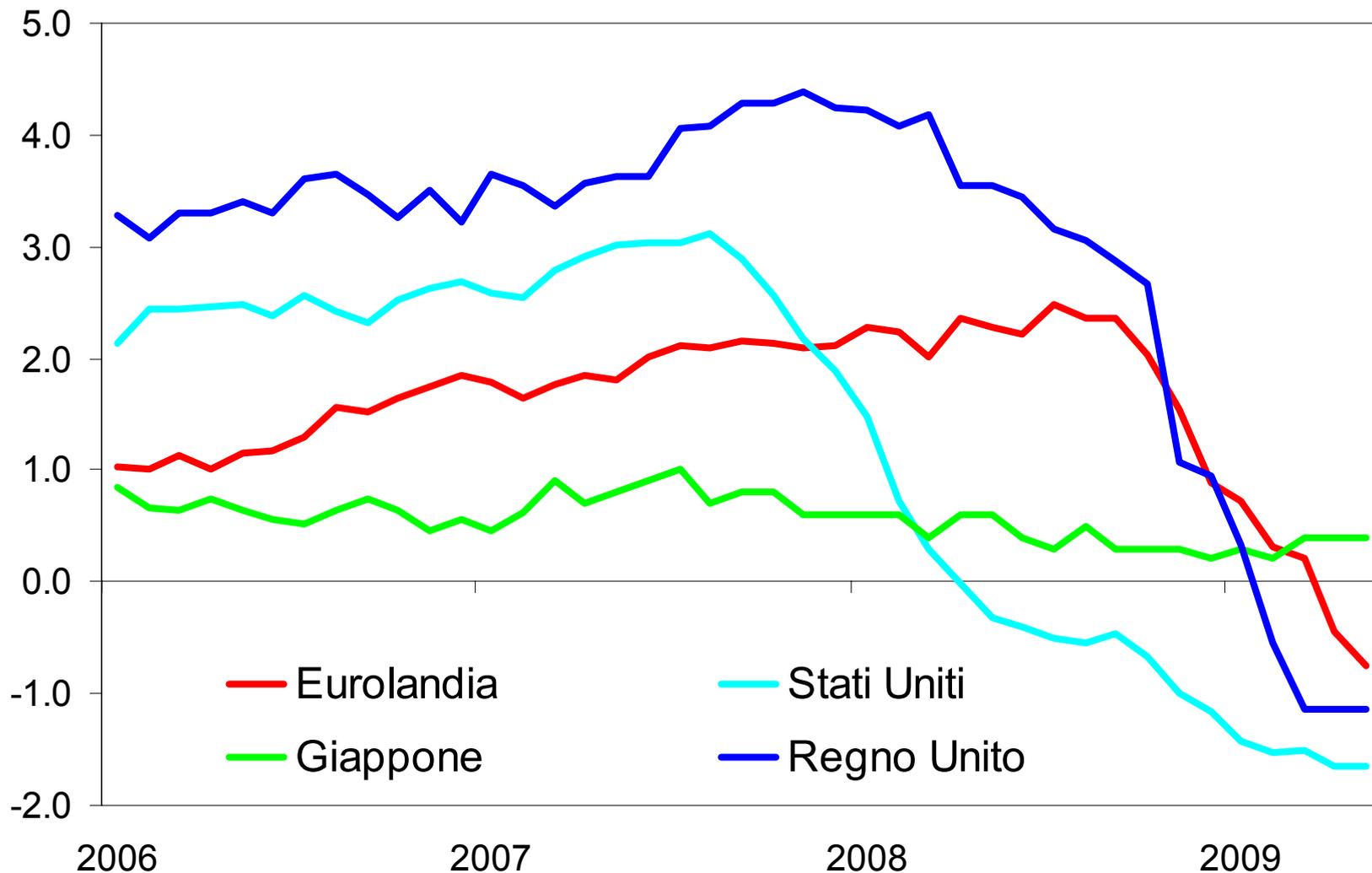
(Tassi ufficiali di interesse; valori %)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.

Tassi reali, la BCE recupera il ritardo

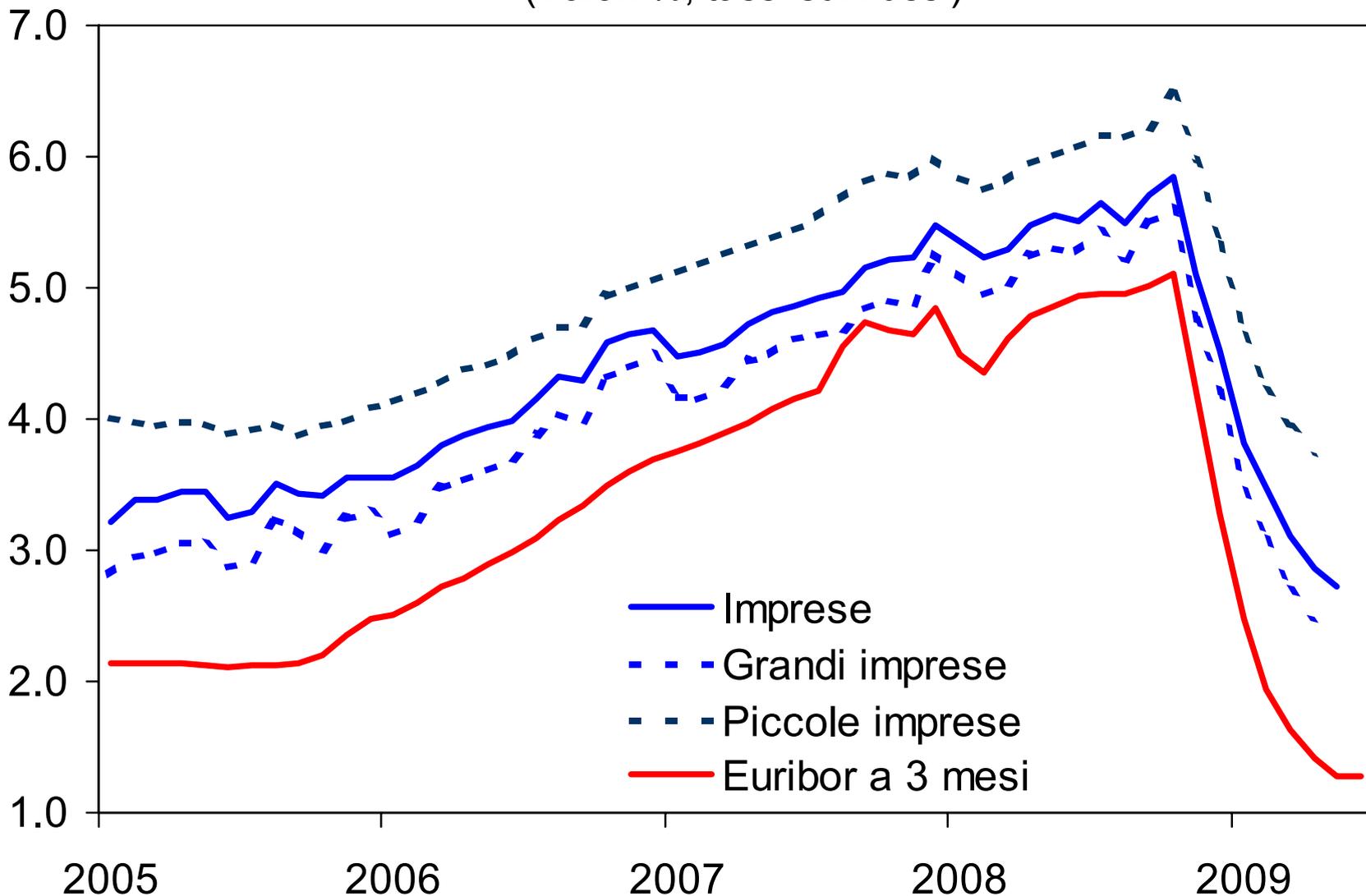
(Tassi ufficiali al netto dell'inflazione *core*; valori %)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters.

Italia: la discesa dei tassi per le imprese

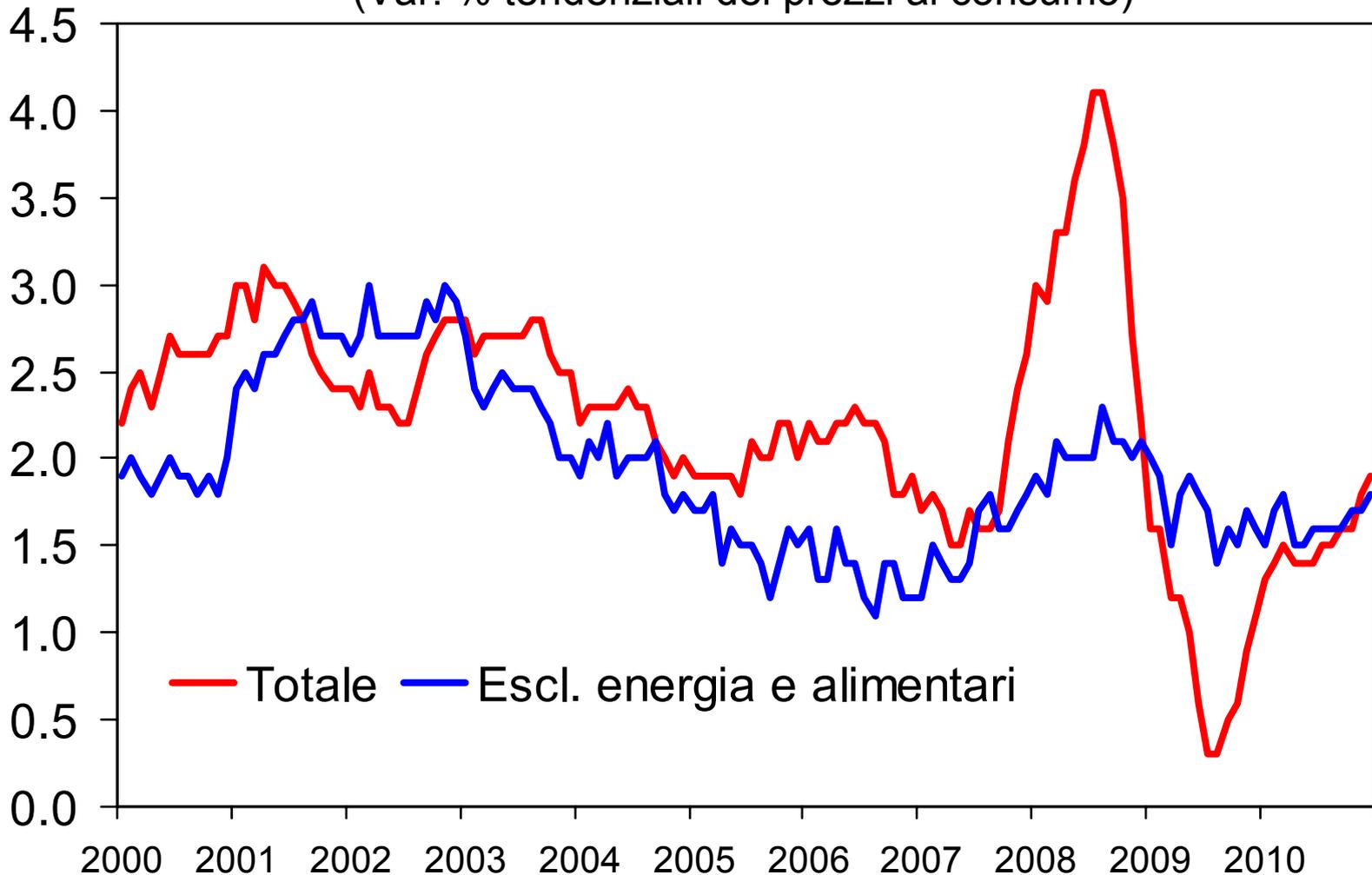
(Valori %; tassi sui flussi)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Banca d'Italia, ABI.

L'inflazione italiana scenderà ancora prima di tornare verso il 2%

(Var. % tendenziali dei prezzi al consumo)



Da giugno stime CSC.

Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT.

Italia: i risparmi da energia meno cara e minori tassi

	Miliardi di euro	Euro per famiglia
Bolletta energetica all'import - totale Italia ^(a)	20,1	
Spesa energetica - famiglie ^(a)	13,4	546
Spesa per i mutui variabili - famiglie ^(b)	4,4	^(c) 3065

(a) Nel 2009 rispetto al 2008.(b) Da ottobre 2008 a dicembre 2009.

(c) Per le sole famiglie con mutuo a tasso variabile.

Fonte: stime CSC su dati ISTAT, Banca d'Italia, Thomson Reuters.

Gli ostacoli alla ripresa

Le perdite potenziali della finanza (periodo 2007-2010)

(Stimate nell'aprile 2009; miliardi di dollari)

	Perdite	di cui			Totale Attività	% perdite
		Banche	Assic.	Altri ^(b)		
Stati Uniti	2712	1604	218	890	26554	10,2
di cui						
Prestiti	1068	601	53	414	13507	7,9
Titoli	1644	1002	164	477	13047	12,6
Europa ^(a)	1193	737	75	381	23807	5,0
di cui						
Prestiti	888	551	44	292	20759	4,3
Titoli	305	186	31	89	3048	10,0
Giappone	149	129	8	12	7358	2,0
di cui						
Prestiti	131	118	7	7	6569	2,0
Titoli	17	11	2	5	789	2,2

(a) Eurolandia+Regno Unito. (b) Hedge fund, fondi pensione, GSE, altre istituzioni non bancarie.

Fonte: elaborazioni CSC su dati FMI.

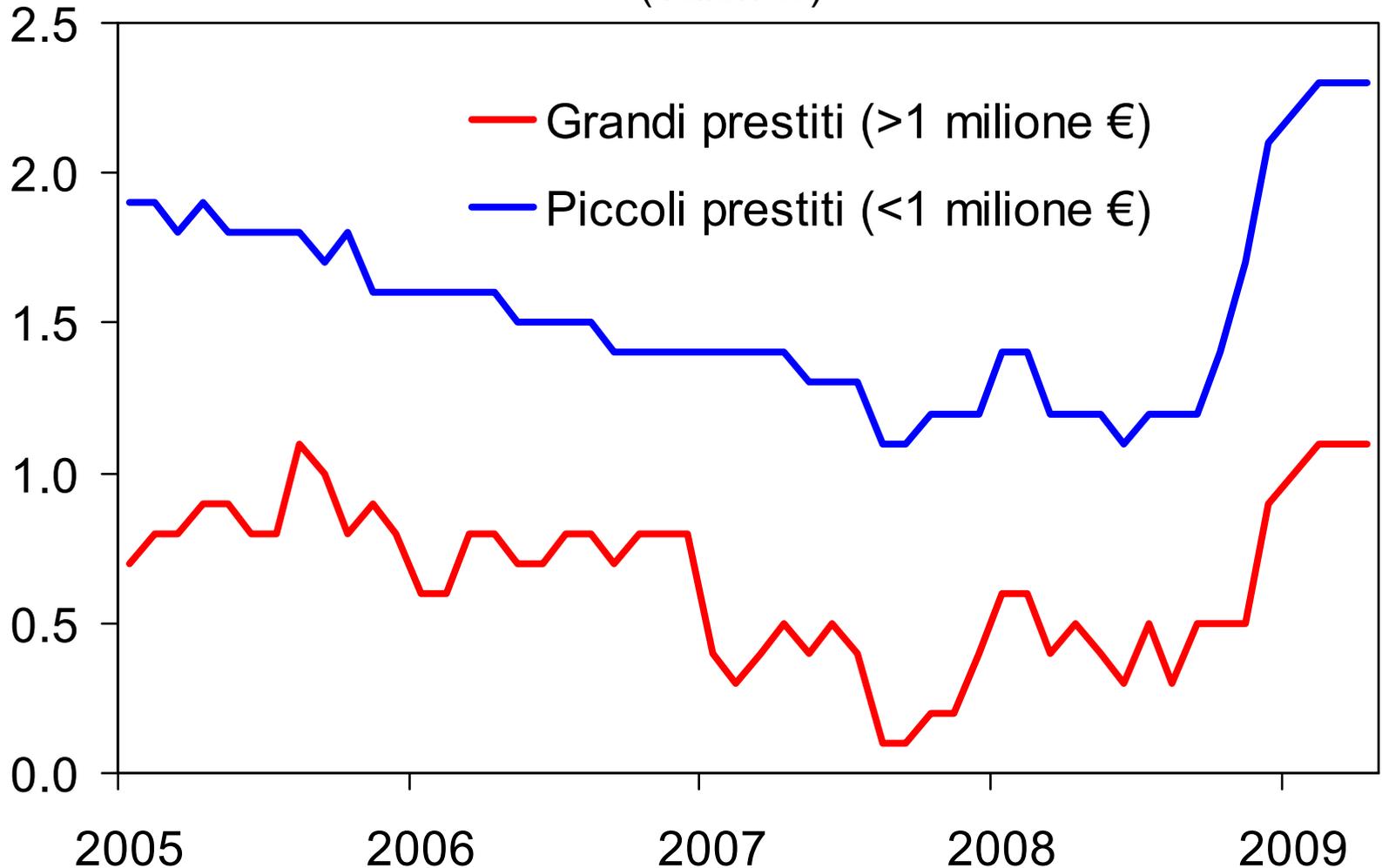
Credito più selettivo in Italia

	Valore	Unità di misura	Data
Imprese			
Non ha ottenuto il finanziamento	7,5	% di imprese	mag-09
Peggiorate condizioni di accesso al credito	28,2	% di imprese	mag-09
Pegg. condiz. di accesso al credito per nuova linea/espansione	60,6	% di imprese	mar-09
Famiglie			
Stock di mutui	4,0	var. % annua	apr-09
	1,4	<i>apr. 2009 su dic. 2008</i>	
Credito al consumo	2,2	var. % annua	apr-09
	0,6	<i>apr. 2009 su dic. 2008</i>	

Fonte: elaborazioni CSC su dati Banca d'Italia, ISAE.

Italia: *spread* tra tassi sui prestiti bancari e Euribor-3 mesi

(Valori %)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Banca d'Italia, Thomson Reuters.

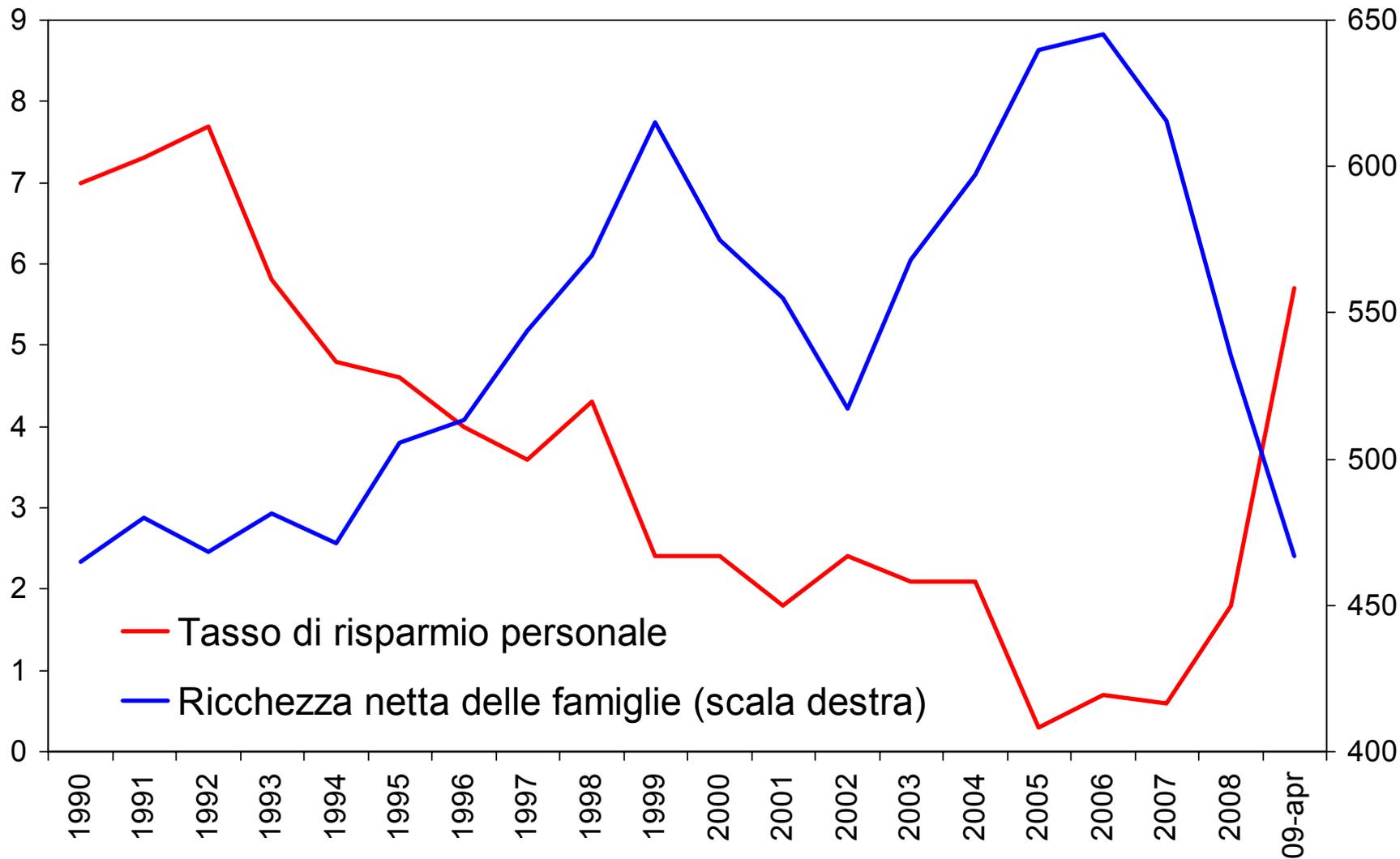
Si sgonfiano ovunque i prezzi delle case e tornano più accessibili

	Prezzi reali delle case (variazioni % cumulate)		Rapporto prezzo/reddito (media di lungo periodo=100)			
	2007/2000	Ultimo trimestre disponibile/ 2000	2000	2007	Ultimo trimestre disponibile	
Stati Uniti	53,9	13,6	84,7	123,0	88,4	(I 2009)
Giappone	-24,2	-28,5	88,5	67,6	65,9	(I 2009)
Germania	-17,0	-19,9	81,1	66,4	64,5	(IV 2008)
Francia	80,9	77,3	88,1	139,2	132,3	(IV 2008)
Italia	47,0	47,1	84,8	114,8	111,5	(III 2008)
Spagna	93,9	77,9	98,5	158,3	138,7	(I 2009)
Regno Unito	79,7	67,1	96,9	150,9	126,0	(IV 2008)
Irlanda	58,7	38,1	119,8	158,4	121,2	(IV 2008)
Olanda	21,9	25,7	132,8	154,5	145,5	(I 2009)
Area dell'euro	32,5	28,9				(IV 2008)

Fonte: elaborazioni CSC su dati OCSE, Standard&Poor's per l'indice Case-Shiller in USA.

Stati Uniti: famiglie più frugali

(In % reddito disponibile)



Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati BEA, OCSE.

Le esogene internazionali della previsione

(Variazioni percentuali)

	2008	2009	2010
Commercio mondiale	4,1	-13,5	5,5
Prezzo del petrolio (1)	97,3	61,0	70,0
Prodotto interno lordo			
Stati Uniti	1,1	-3,2	1,6
Area euro	0,9	-4,4	0,9
Paesi emergenti	6,1	2,0	5,0
Cambio dollaro/euro (2)	1,47	1,38	1,42
Tasso FED (3)	2,1	0,3	0,8
Tasso di interesse a 3 mesi USA (3)	2,9	0,8	1,1
Tasso BCE (3)	3,9	1,3	1,1
Tasso di interesse a 3 mesi Area euro (3)	4,6	1,4	1,2

(1) Dollari per barile; (2) livelli; (3) valori percentuali.

Le previsioni del CSC per l'Italia

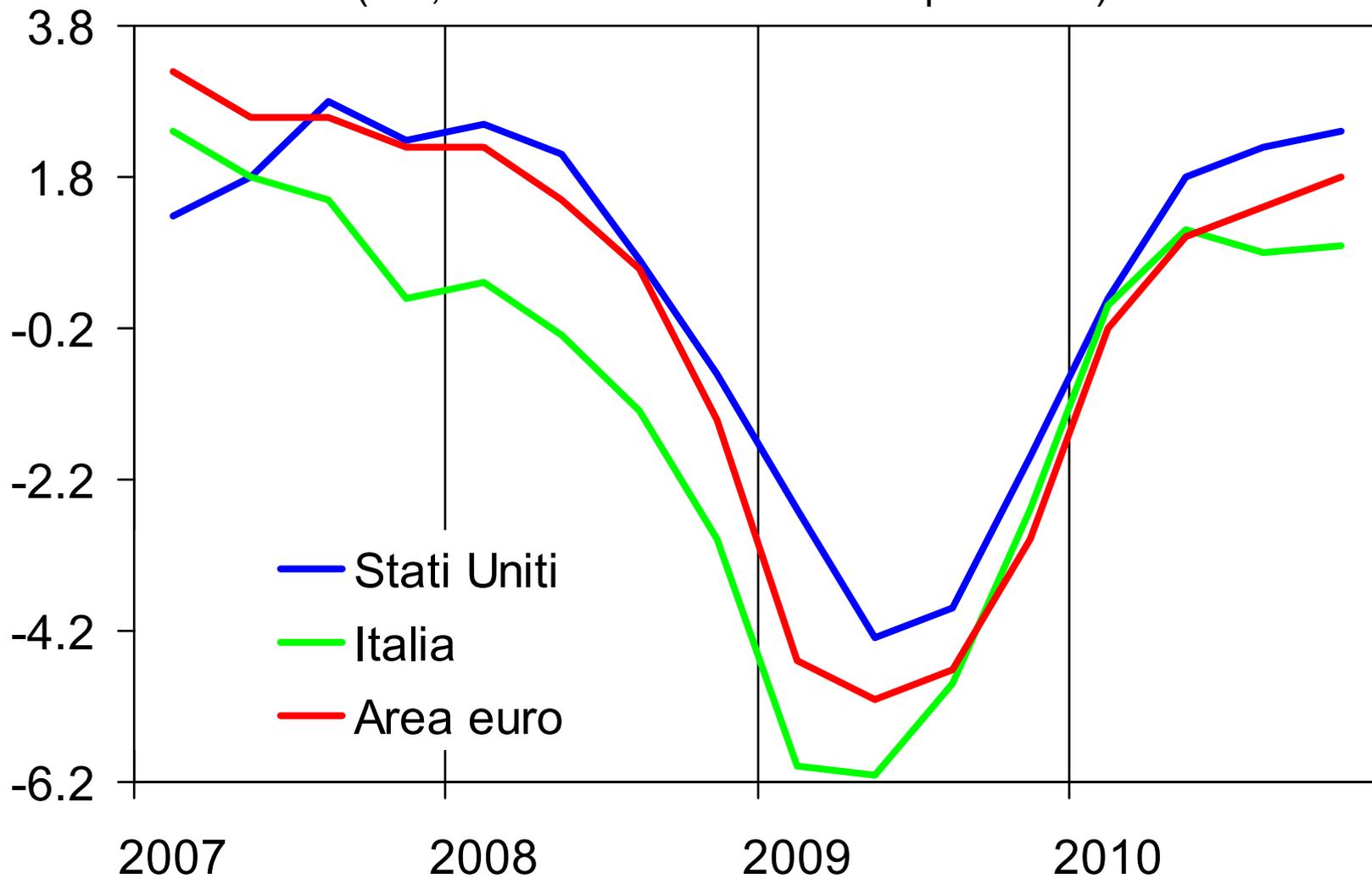
(Variazioni percentuali)

	2008	2009	2010
Prodotto interno lordo	-1,0	-4,9	0,7
Consumi delle famiglie residenti	-0,9	-1,9	0,7
Investimenti fissi lordi	-3,0	-13,1	1,4
Esportazioni di beni e servizi	-3,7	-17,3	2,5
Importazioni di beni e servizi	-4,5	-14,6	3,4
Saldo commerciale (1)	-0,1	0,2	0,1
Occupazione totale (ULA)	-0,1	-2,7	-0,6
Tasso di disoccupazione (2)	6,7	8,6	9,3
Prezzi al consumo	3,3	0,8	1,5
Retribuzioni totale economia (3)	3,3	1,8	2,1
Saldo primario della P. A. (4)	2,4	0,1	0,4
Indebitamento della P. A. (4)	2,7	4,9	4,7
Debito della P. A. (4)	105,7	114,7	117,5

(1) Fob-fob, valori in percentuale del PIL; (2) valori percentuali; (3) per addetto; (4) valori in percentuale del PIL.

La risalita nelle variazioni...

(PIL, var. % sul trimestre corrispondente)

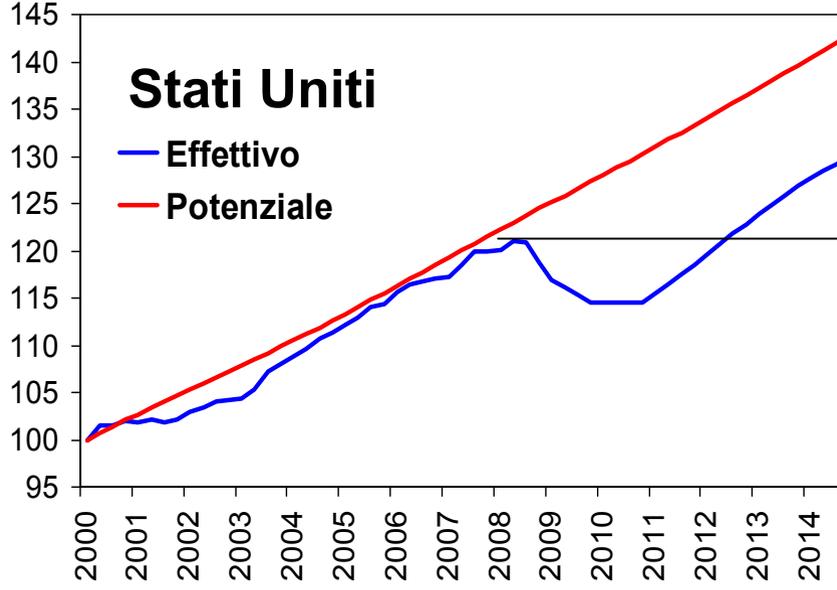
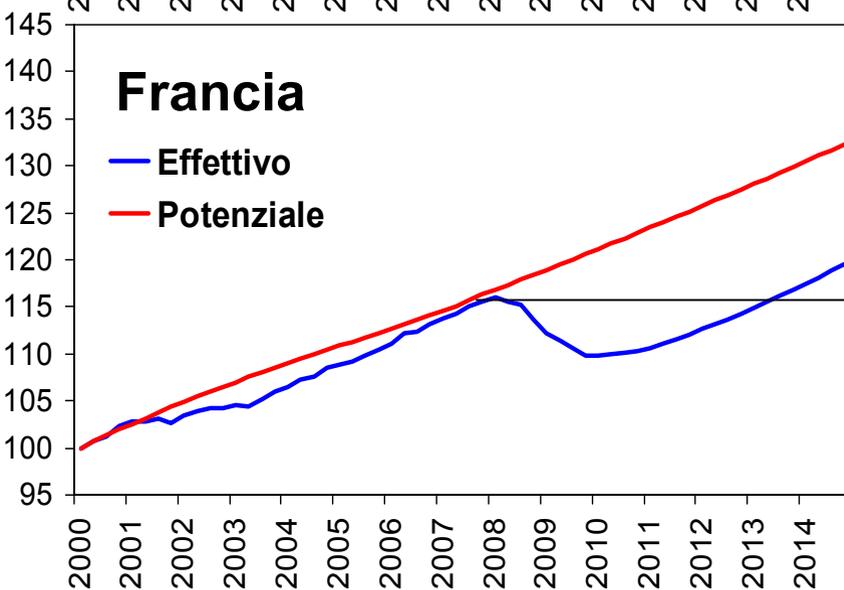
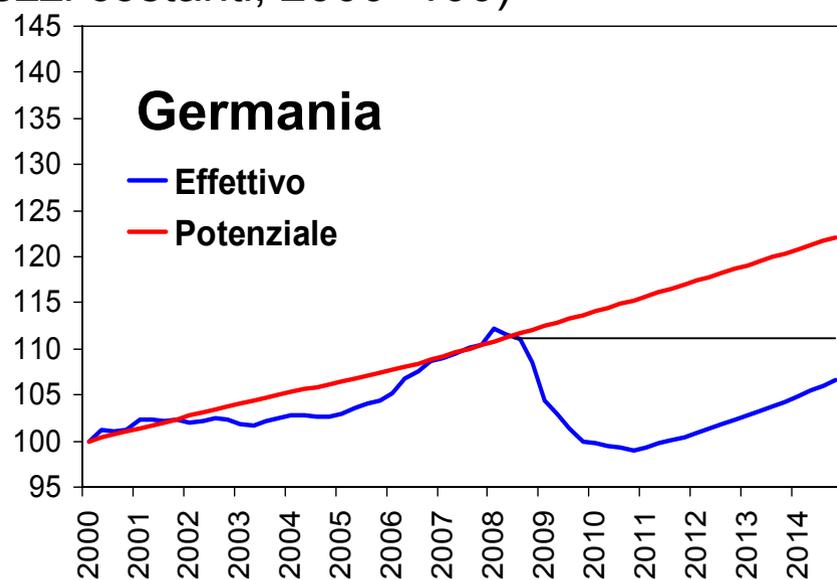
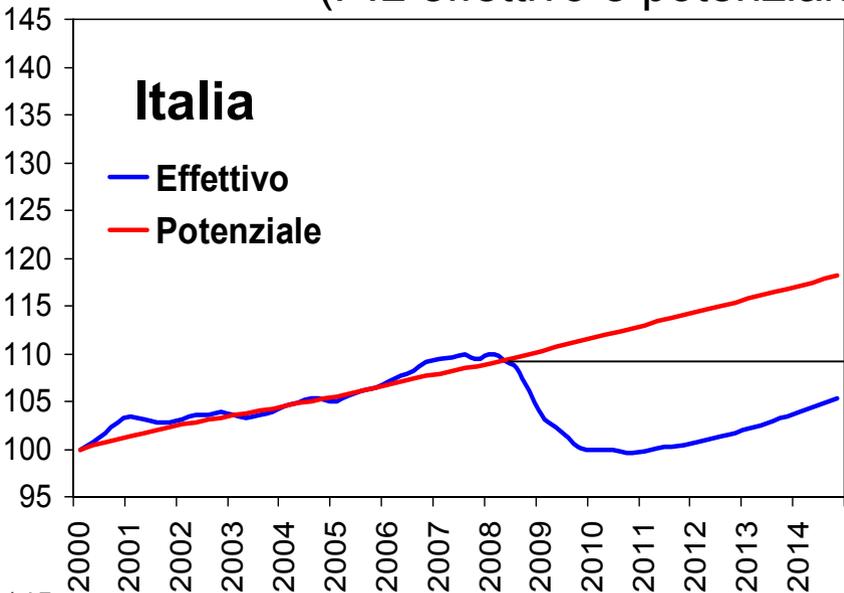


2009-2010 previsioni CSC.

Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat.

... ma non dei livelli

(PIL effettivo e potenziale, prezzi costanti, 2000=100)

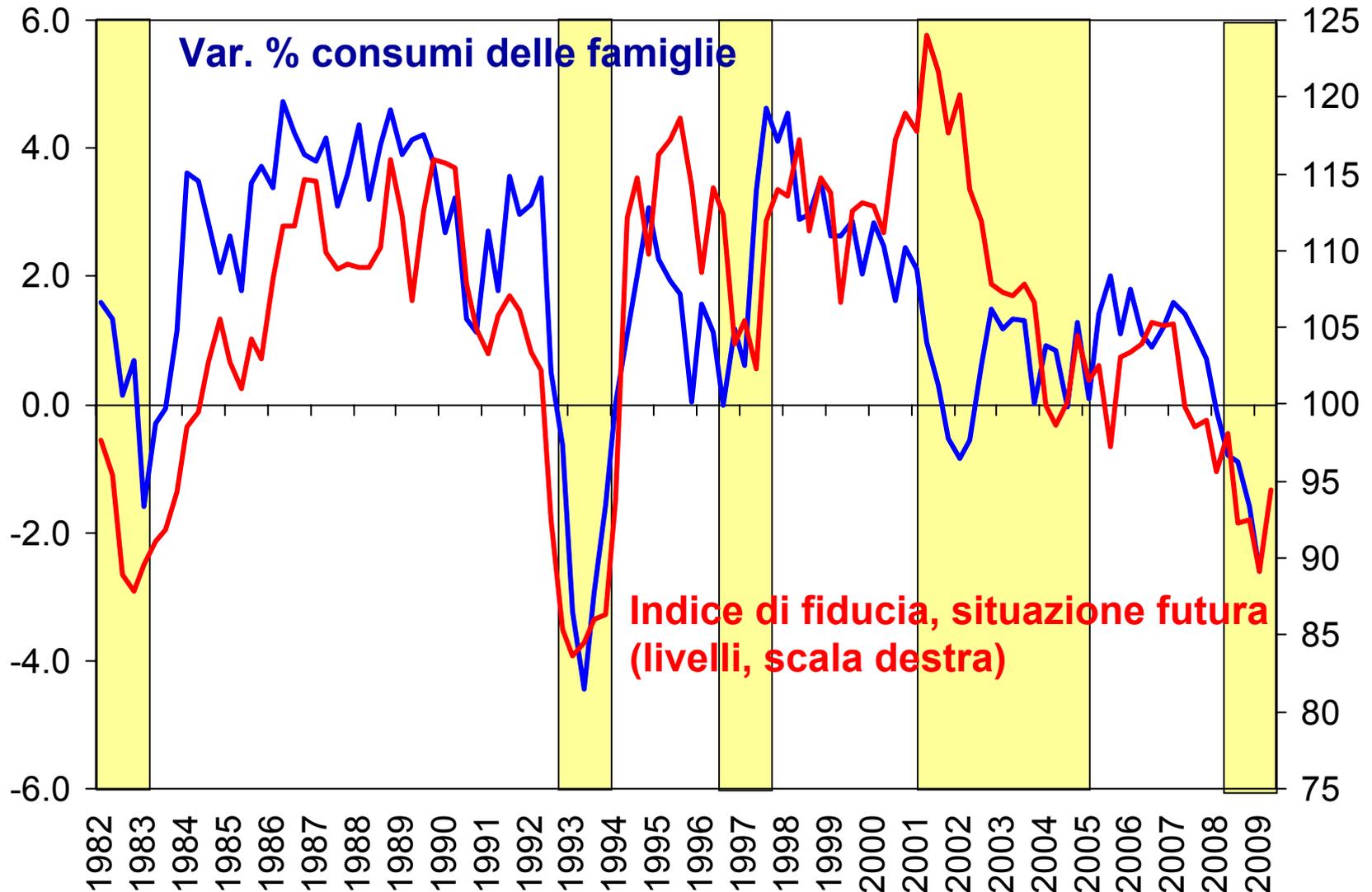


Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters, FMI.

Uno scenario con molte incognite

Le attese dei consumatori anticipano il ciclo

(Indice di fiducia sul clima futuro, variazione % tendenziale dei consumi)



Fonte: elaborazioni CSC su dati FMI.

Est Europa: squilibri del settore privato e caduta del PIL

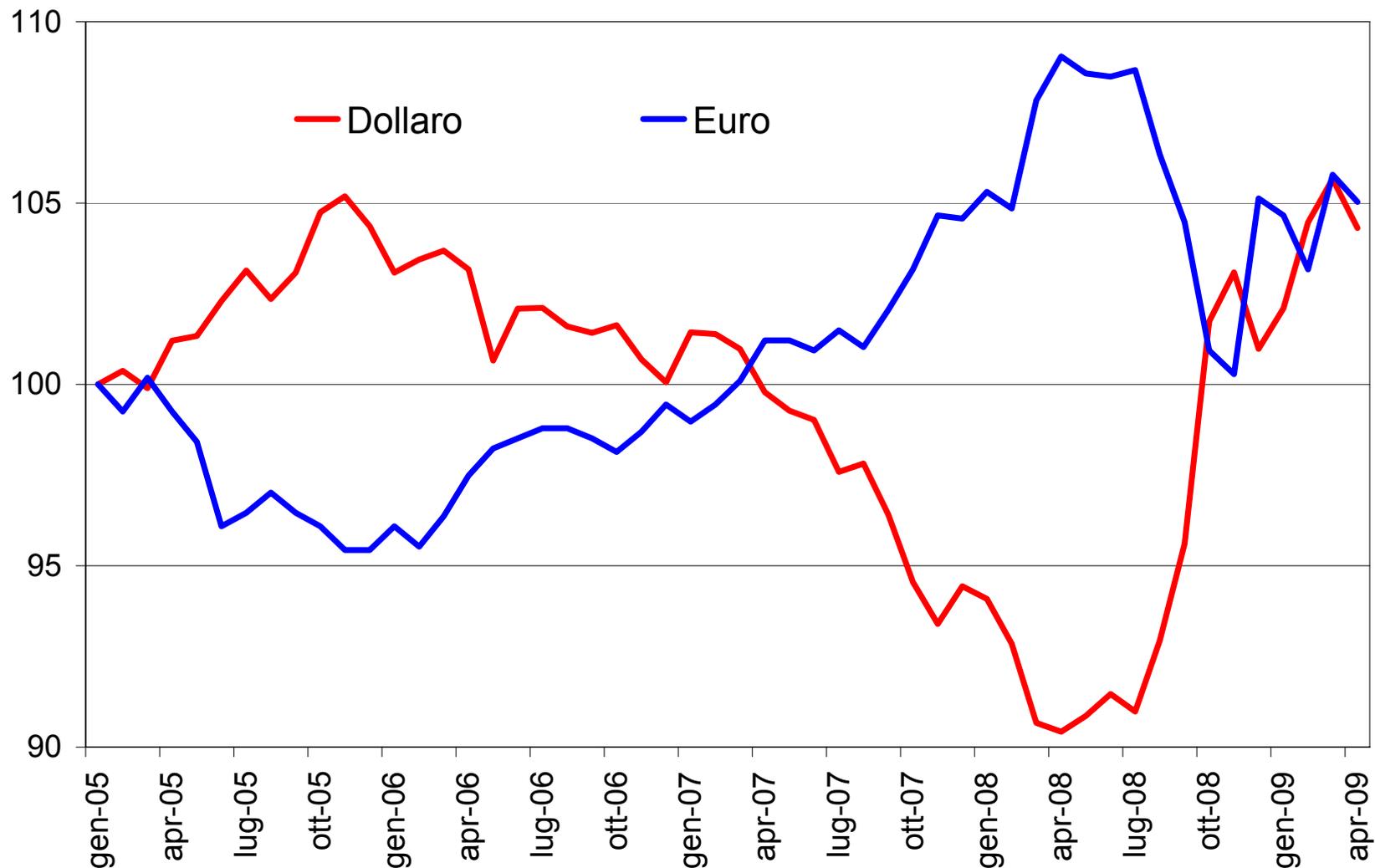
Paese	Deficit corrente in % del PIL 2008	Debito estero in % del PIL 2008	Prestiti in valuta estera ¹	Finanziamenti dal FMI ² (milioni di dollari)	PIL var. %	
					2008	2009
Lettonia	-13,2	138,8	86,0	11.062	-4,6	-12,0
Estonia	-9,2	119,2	79,0		-3,6	-10,0
Ungheria	-7,8	106,8	62,0	24.767	0,6	-3,3
Lituania	-11,6	77,9	57,0		3,0	-10,0
Bulgaria	-24,4	102,6	55,0		6,0	-2,0
Romania	-12,6	48,9	54,0	26.409	7,1	-4,1
Ucraina	-7,2	48,3	51,0	17.255	2,1	-8,0
Turchia	-5,7	37,9	25,0	25.000	1,1	-5,1
Polonia	-5,5	39,0	24,0	20.354	4,8	-0,7
Slovacchia	-6,3	47,9	15,0		6,4	-2,1
Rep. Ceca	-3,1	38,1	13,0		3,2	-3,5
Slovenia	-5,9				3,5	-2,7

¹Finanziamenti del sistema bancario al settore privato in valuta estera in % del totale dei finanziamenti in essere, 2007. ² Per la Turchia è una stima di Global Insight

Fonte: elaborazioni CSC su dati e stime FMI, Fitch Ratings, Thomson Reuters.

Il pendolo del dollaro (e dell'euro)

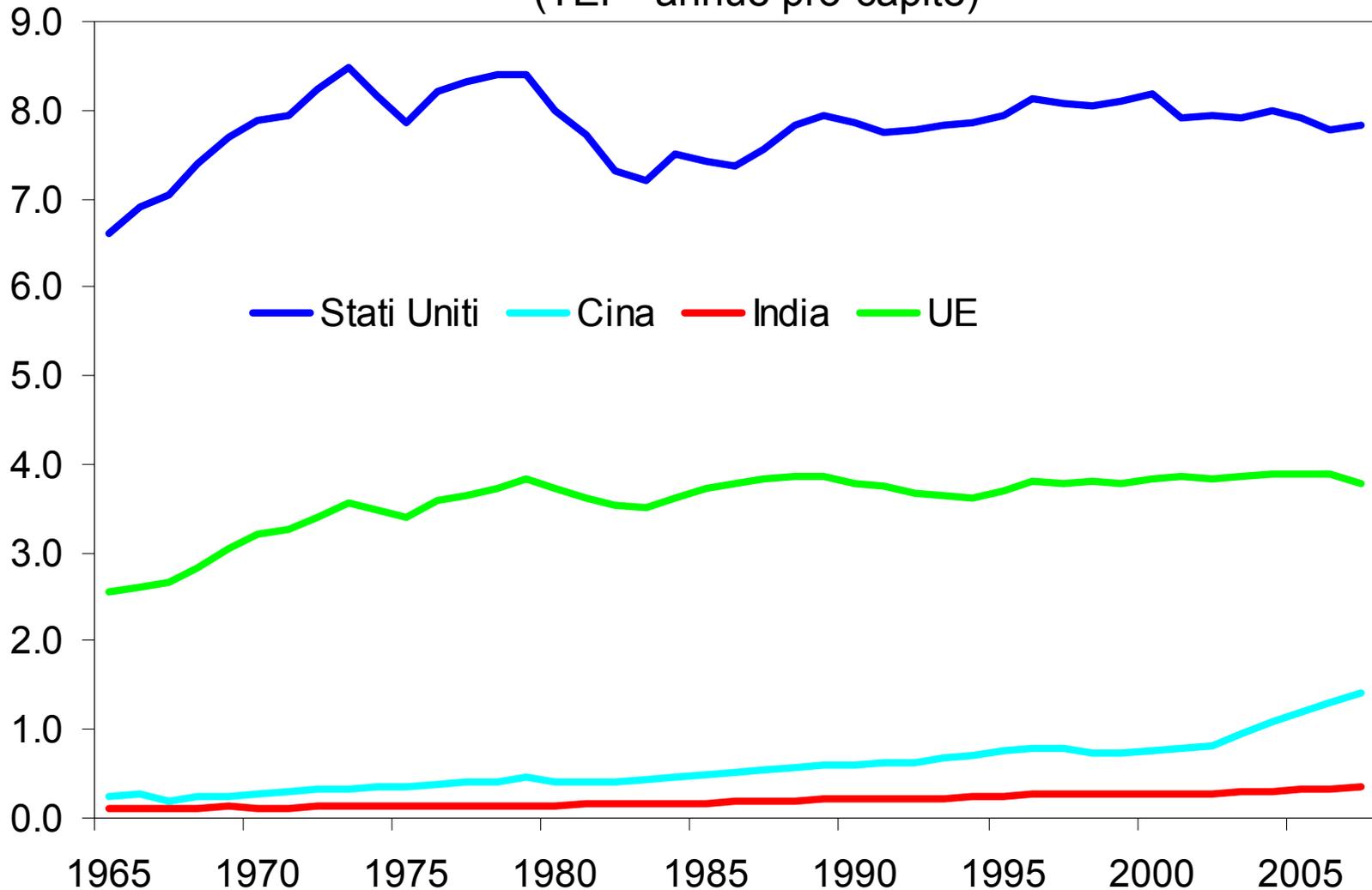
(Tasso di cambio effettivo reale deflazionato con i prezzi al consumo, 2005=100)



Fonte: elaborazioni CSC su dati FED e BCE.

Il consumo di energia accelera in Cina, esorbitante negli Stati Uniti

(TEP* annue pro-capite)

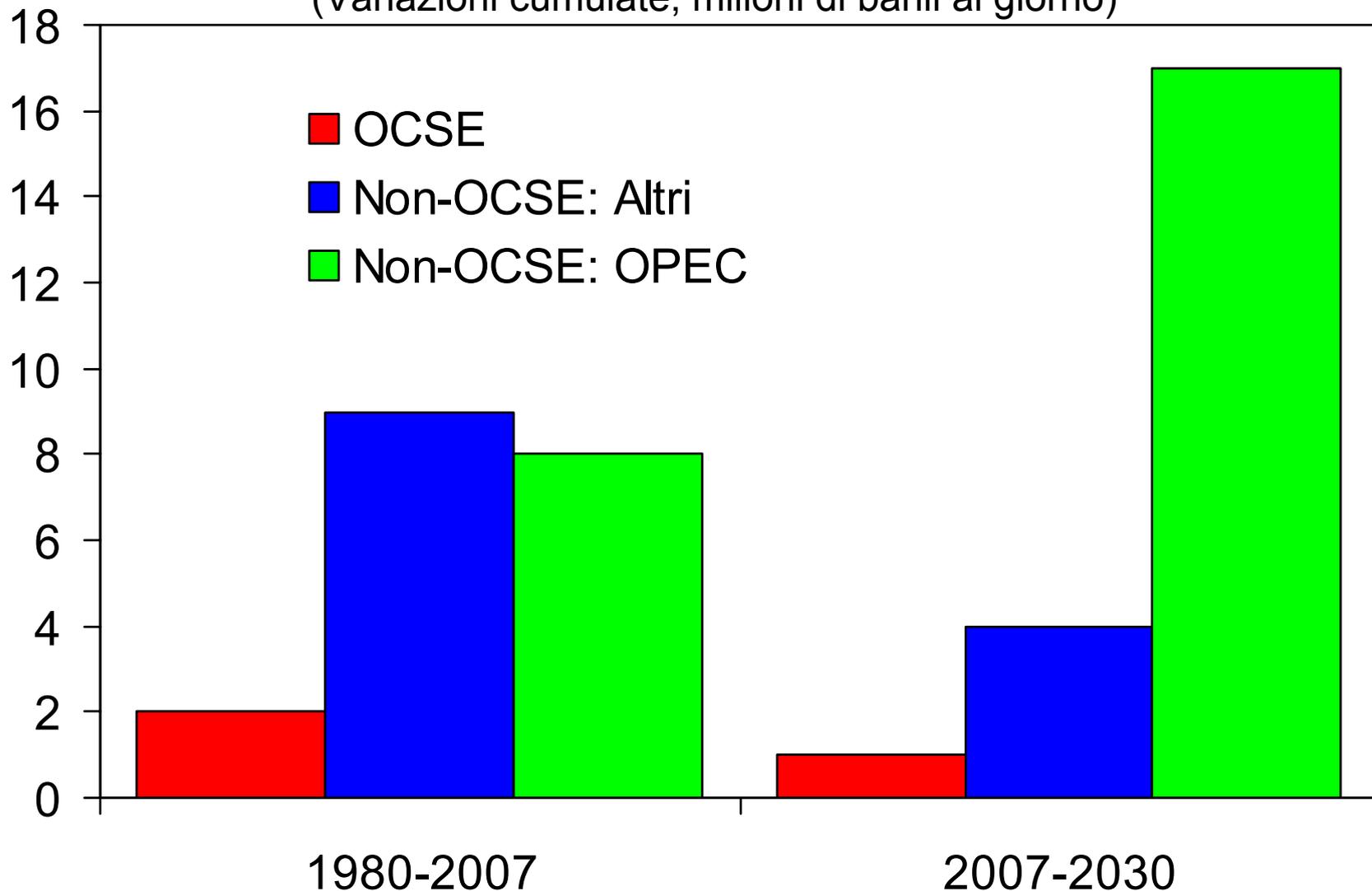


*TEP: tonnellate equivalenti di petrolio.

Fonte: elaborazioni CSC su dati BP, OCSE.

Petrolio: dall'OPEC verrà l'aumento di estrazione

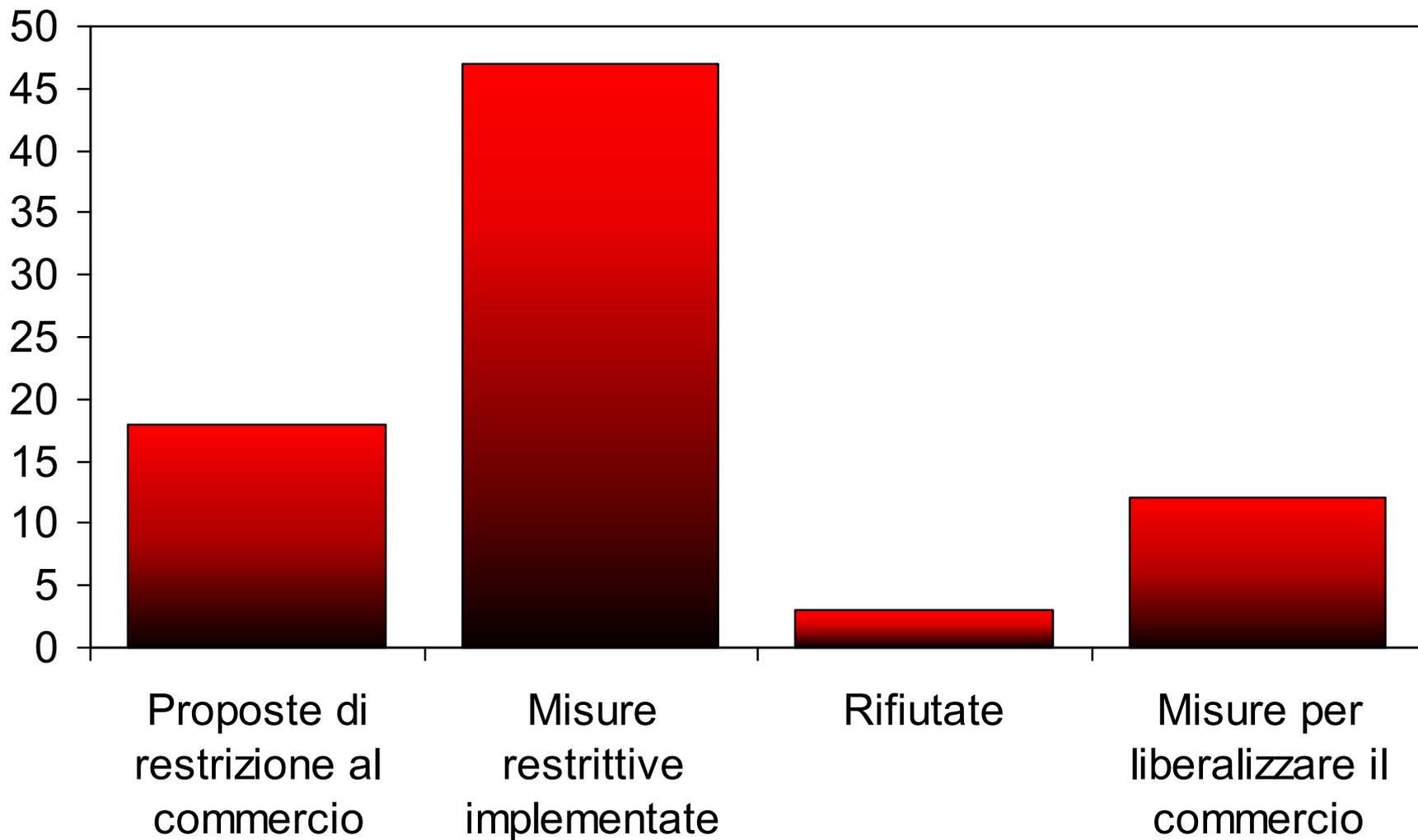
(Variazioni cumulate, milioni di barili al giorno)



Fonte: elaborazioni CSC su dati IEA.

Si alzano le barriere al commercio mondiale

(Numero di misure proposte e attuate dall'ottobre 2008 a febbraio 2009)



Fonte: elaborazioni CSC su dati World Bank.

Lo spazio ampio del protezionismo legittimo

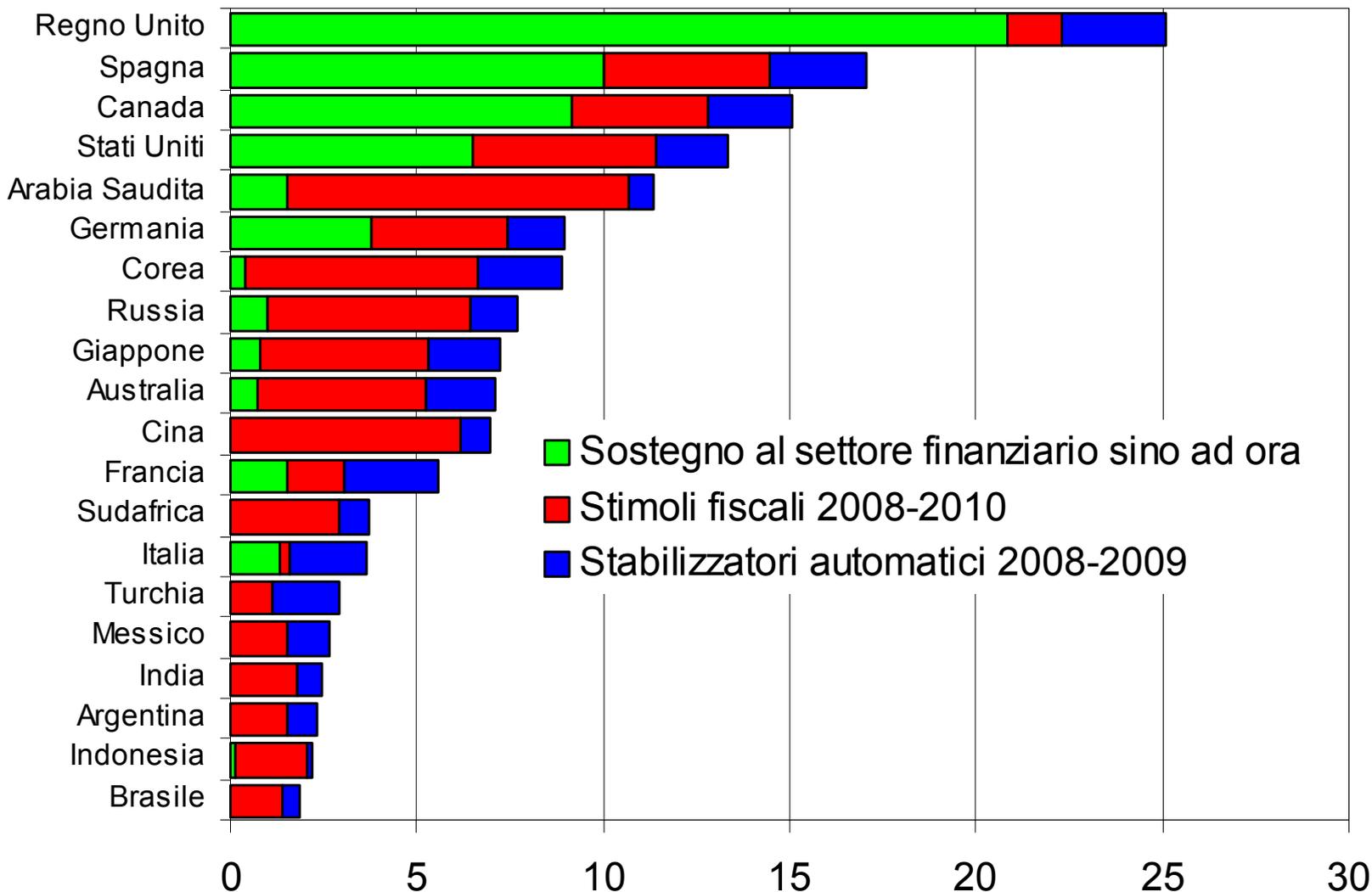
	Dazi applicati	Dazi oggetto di impegno	Margine protezionistico
Tutti i paesi	3,7	9,9	6,2
Paesi sviluppati	2,5	5,2	2,7
Paesi in via di sviluppo	6,9	21,8	14,9

Fonte: elaborazioni CSC Fonte: Mattoo, Subramanian, 2008.

Rischi politici e *exit strategy*

I costi della crisi per le finanze pubbliche

(Valori in % del PIL 2007)

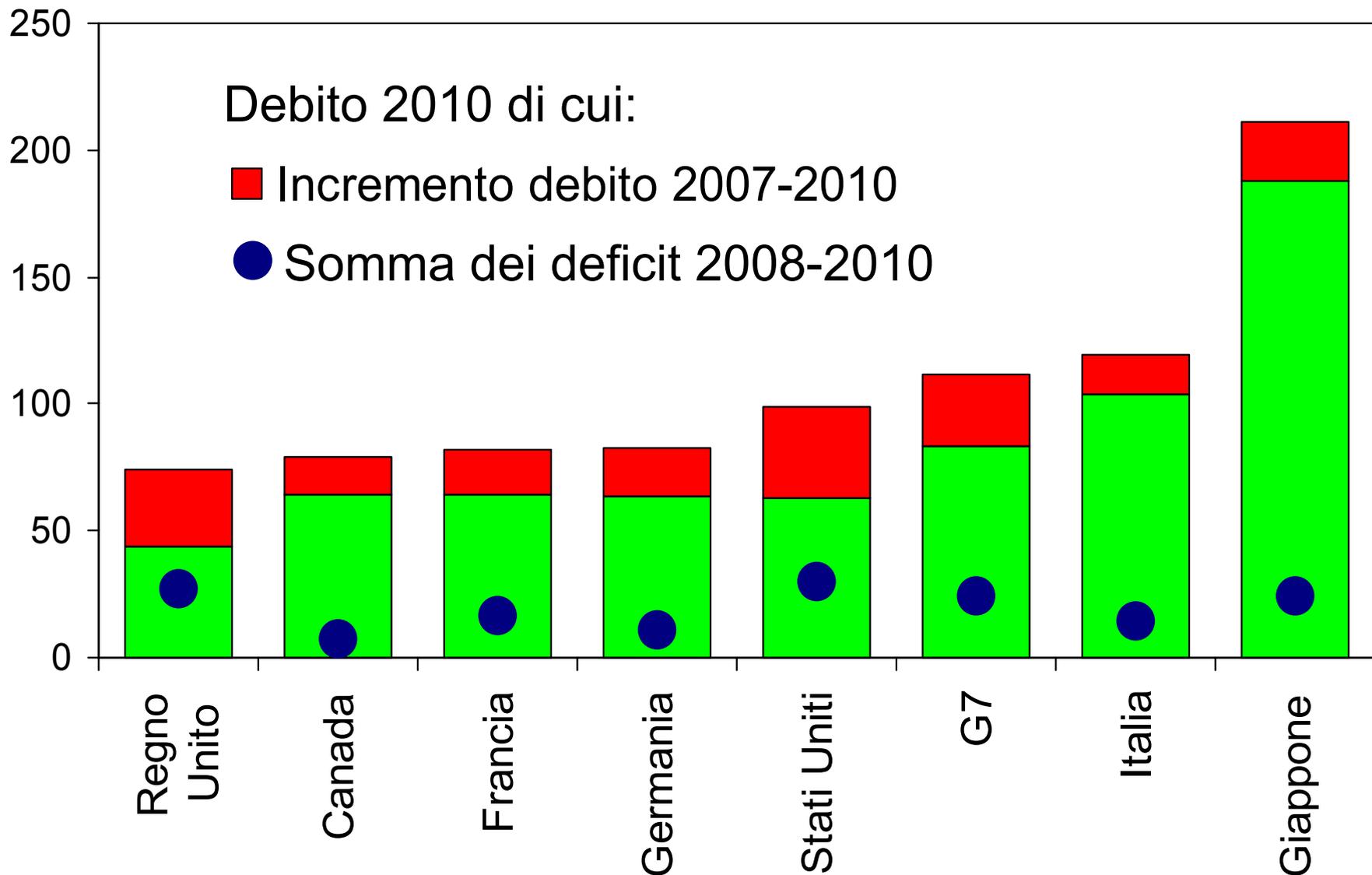


I paesi sono ordinati per costo complessivo della crisi

Fonte: elaborazioni CSC su dati FMI.

Quanto peggiorano i debiti pubblici

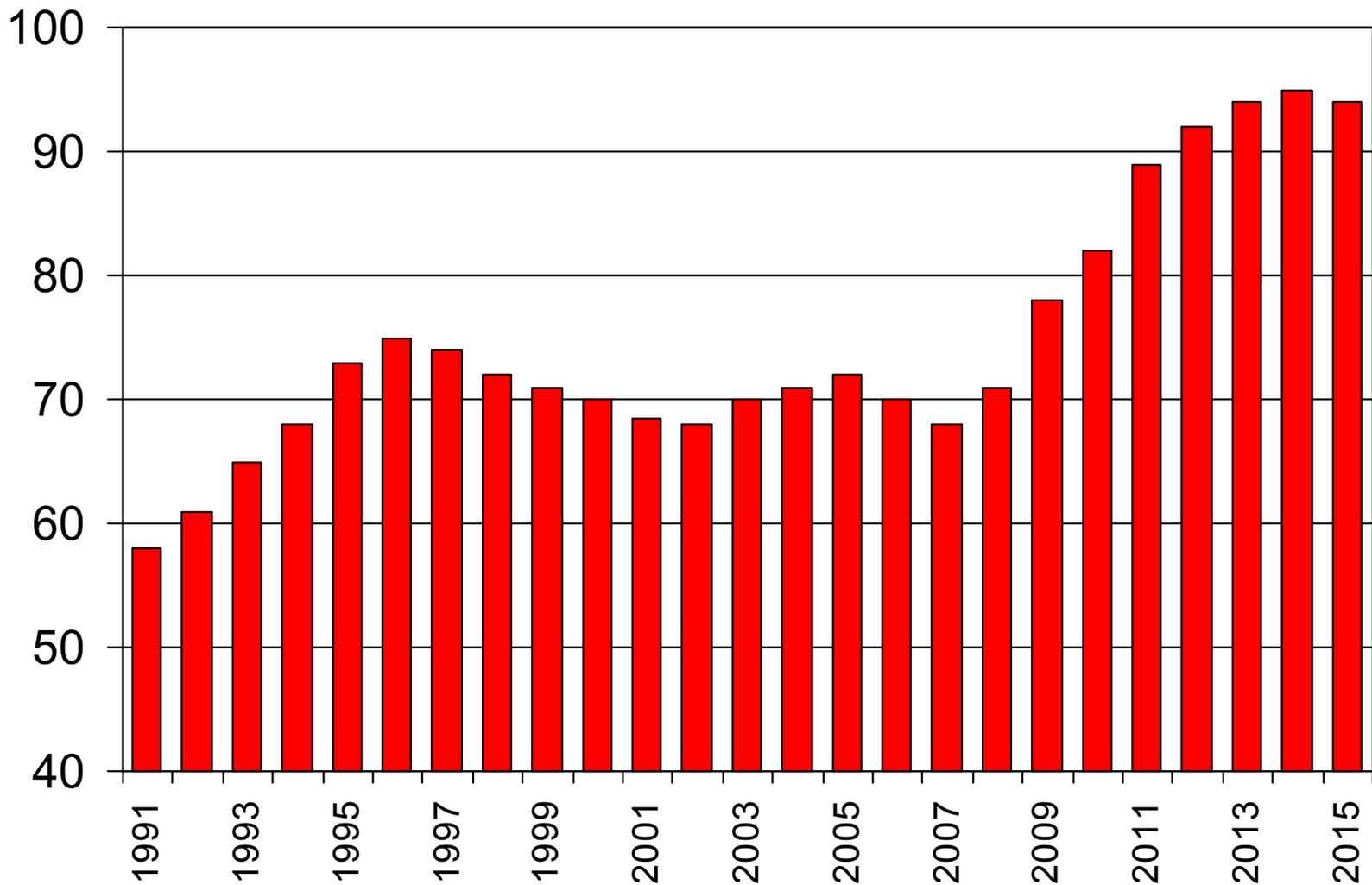
(Valori in % del PIL 2007)



Fonte: elaborazioni CSC su dati FMI.

Area euro: sale la montagna del debito pubblico

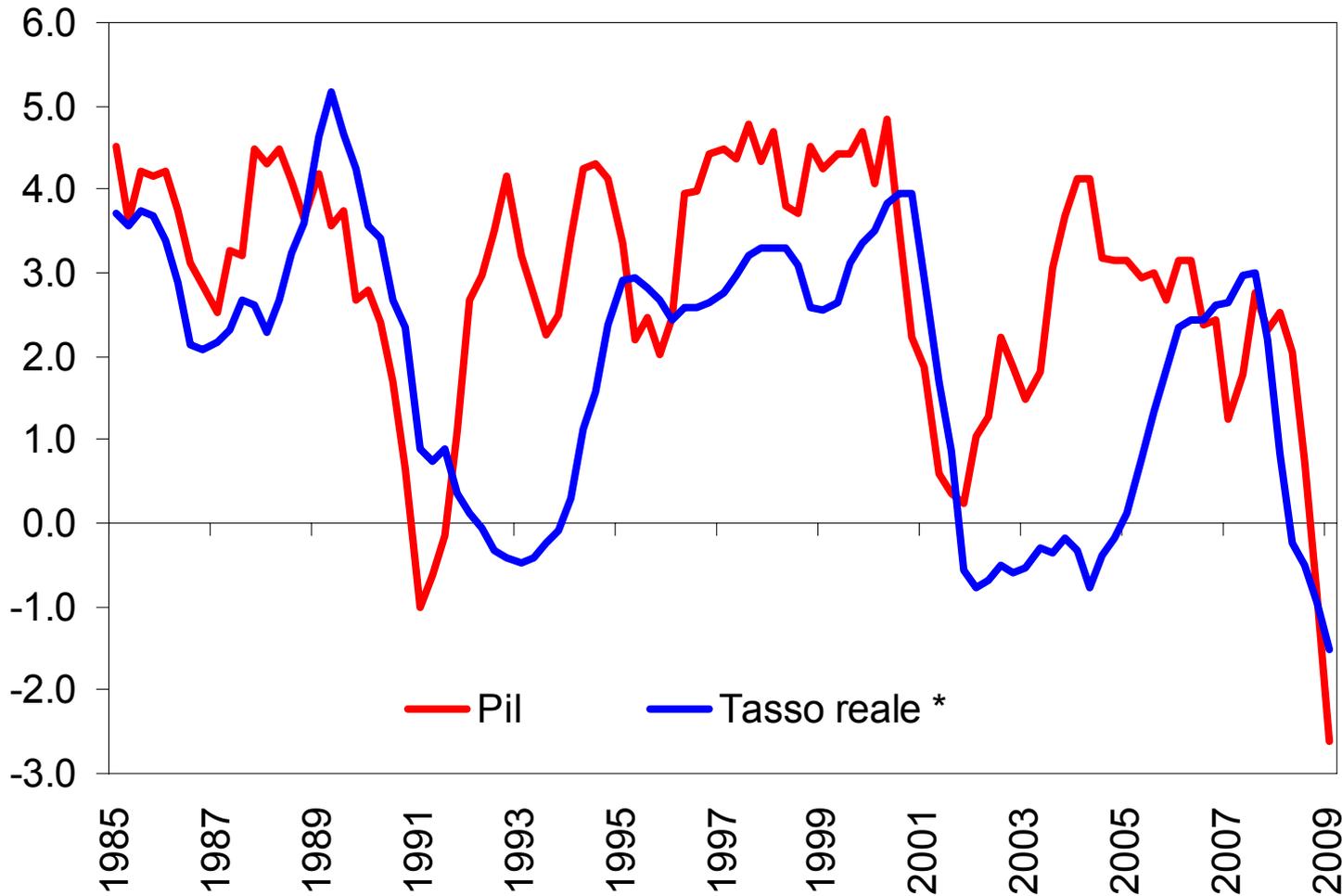
(In % del PIL)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat.

Stati Uniti: tasso reale giù a lungo per consolidare la ripresa

(Var. % tendenziali, valori %)

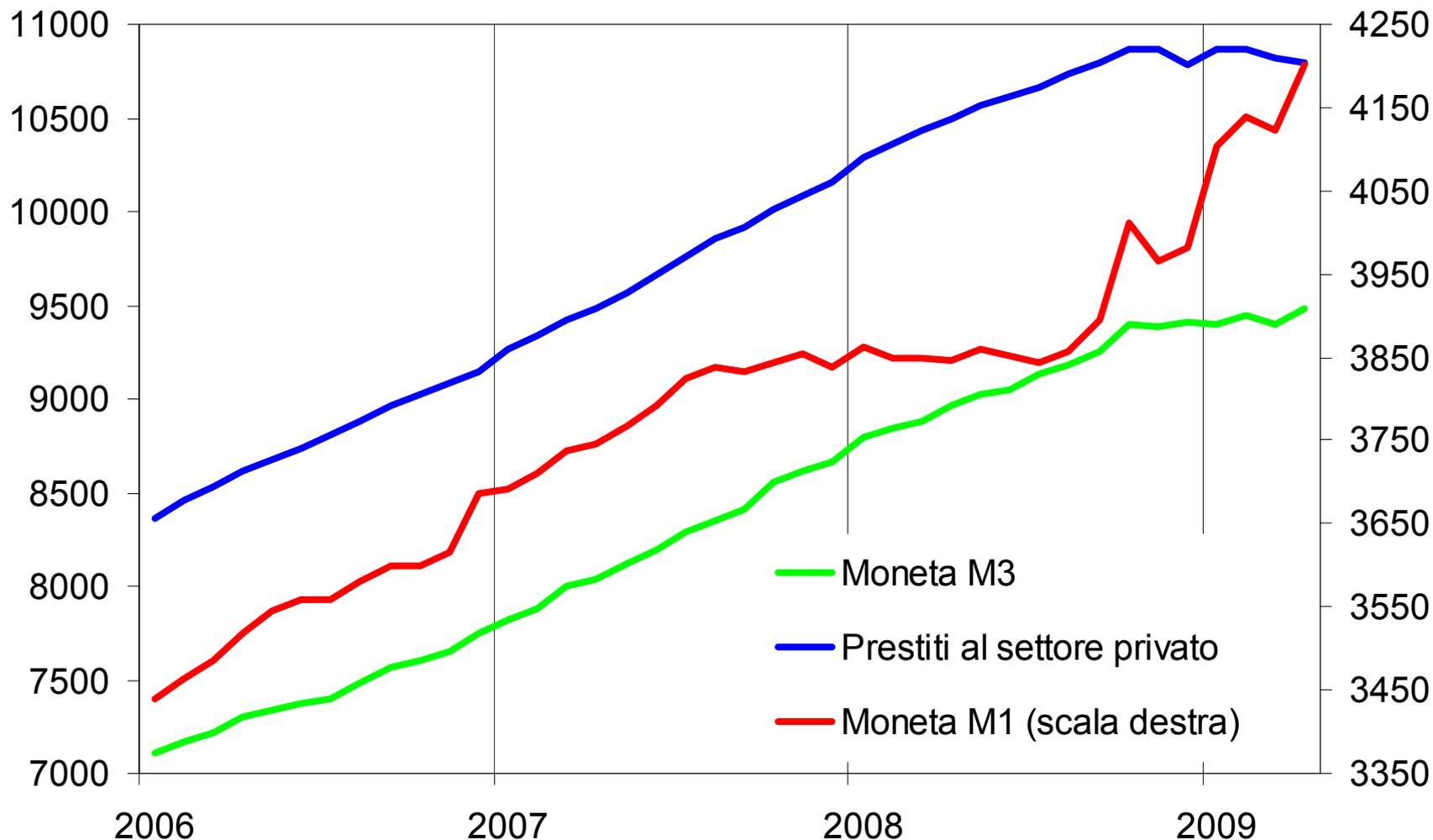


* Federal funds rate deflazionato con la *core inflation*.

Fonte: elaborazioni CSC su dati Thomson Reuters, BEA.

Eurolandia: ferma la moneta M3, accelera M1

(Stock, miliardi di euro)

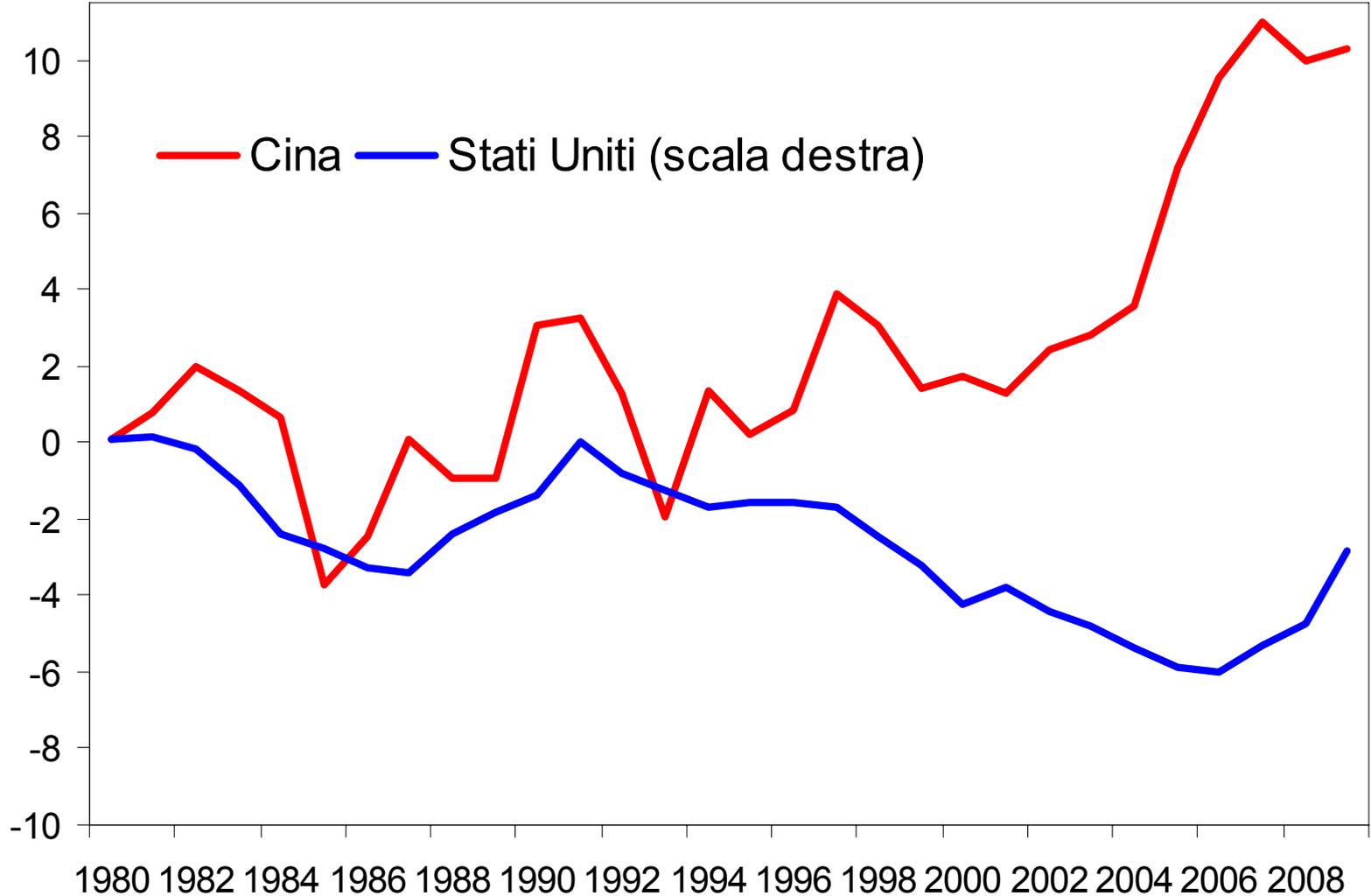


Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi.

Fonte: elaborazioni CSC su dati BCE.

Due facce dello squilibrio

(Salda della bilancia corrente in % del PIL)

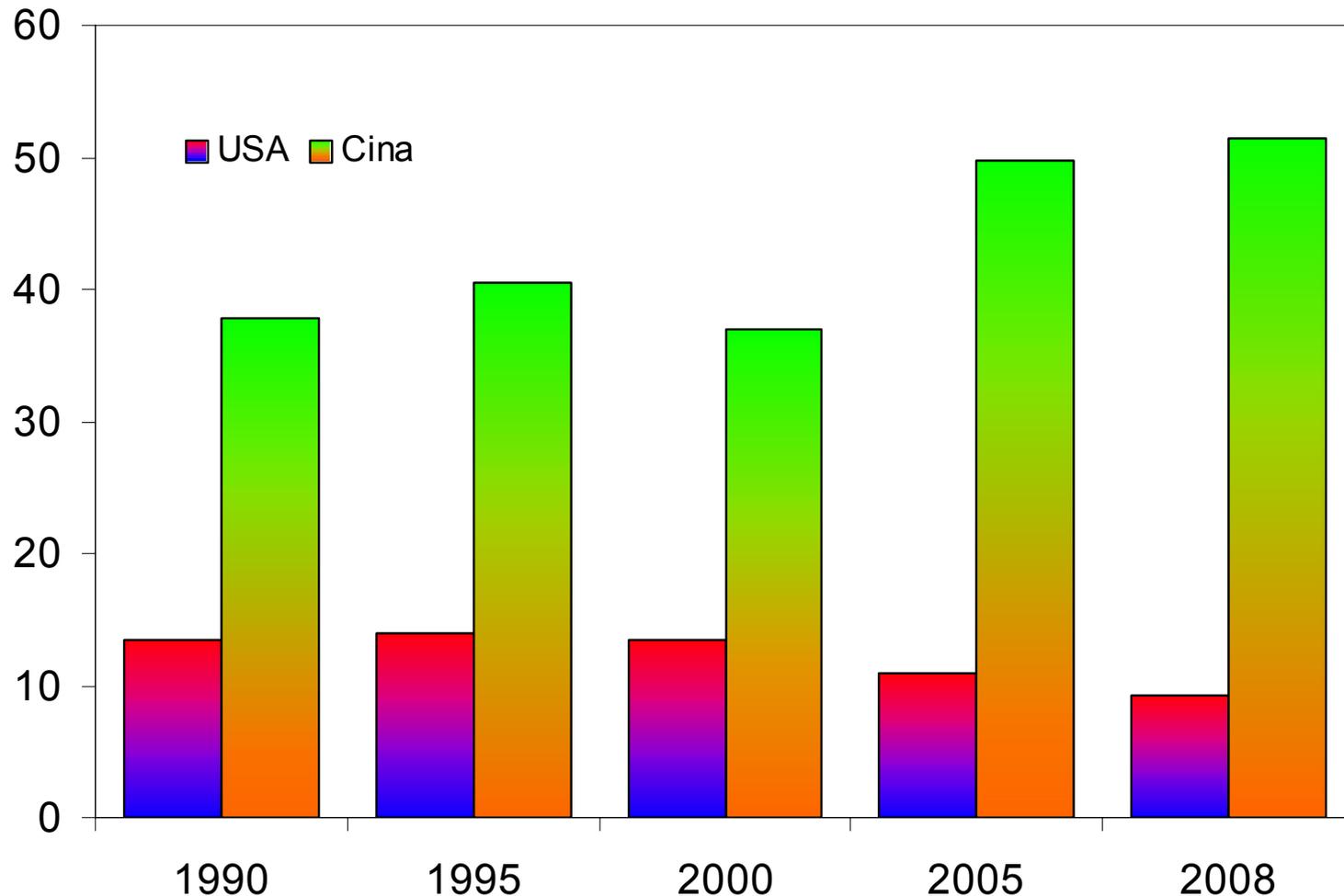


Per il 2009 stime FMI.

Fonte: elaborazioni CSC su dati FMI.

USA e Cina, cicale e formiche

(Risparmi nazionali in % del PIL nominale)



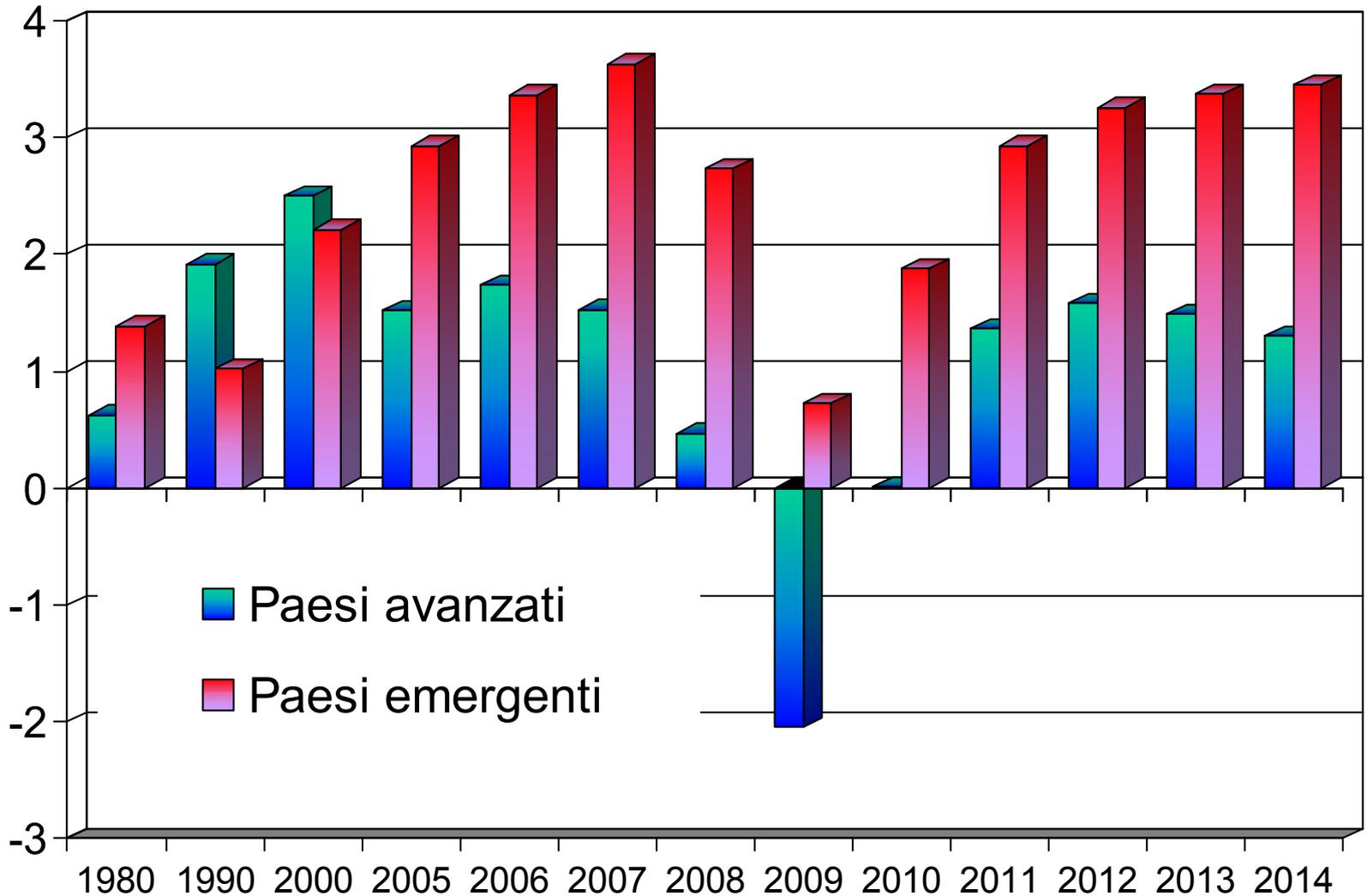
Risparmi nazionali di settore pubblico e privato, in % del PIL nominale dei rispettivi paesi. I risparmi nazionali corrispondono agli investimenti fissi lordi più il saldo della bilancia delle partite correnti.

Fonte: elaborazioni CSC su fonti nazionali

Come sarà il “nuovo” mondo

La crescita verrà dagli emergenti

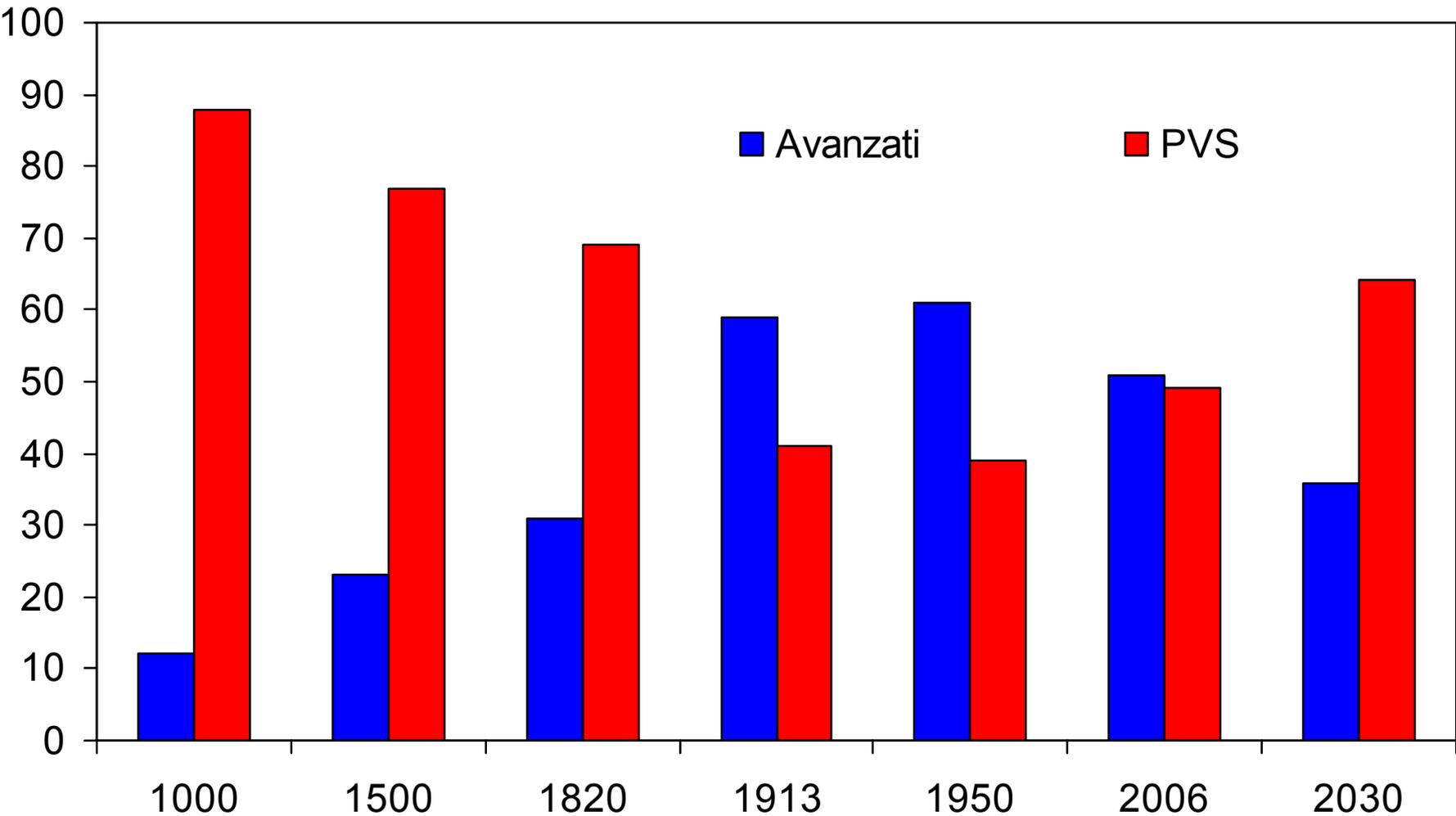
(Contributi % alla crescita del PIL mondiale)



Fonte: elaborazioni CSC su dati FMI.

Ritorno all'antico

(Quote in % del PIL mondiale)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Angus Maddison.

2030: il boom dei nuovi ricchi nei nuovi mercati

(Delta 2007-30 di individui con un PIL pro capite >\$30.000 a prezzi del 2005)

Paesi	Milioni di persone		
<i>Primi 20 per incremento</i>	<i>Medio</i>	<i>Minimo</i>	<i>Massimo</i>
1 Cina	217,0	143,6	290,4
2 India	45,2	-	90,5
3 Brasile	28,1	25,5	30,7
4 Federazione Russa	17,3	12,4	22,3
5 Messico	9,9	2,5	17,4
6 Turchia	9,3	9,2	9,4
7 Sudafrica	8,6	5,6	11,7
8 Indonesia	7,0	-	14,0
9 Argentina	6,0	4,8	7,2
10 Malesia	4,5	3,5	5,4
11 Polonia	4,3	3,5	5,0
12 Tailandia	4,2	-	8,3
13 Iran	3,5	-	7,0
14 Vietnam	3,4	-	6,9
15 Colombia	3,0	-	6,0
16 Nigeria	2,9	-	5,7
17 Chile	2,8	0,3	5,3
18 Peru	2,6	-	5,2
19 Filippine	2,5	-	4,9
20 Egitto	2,0	-	3,9
Totale PVS	412,9	215,3	610,6

L'Italia è preparata ad affrontarlo?

La fotografia del "lusso accessibile" italiano

(Milioni di euro, 2008)

	Fatturato	%
Tessile e abbigliamento		
<i>Affordable luxury</i>	20.842	40,0
Totale settore	52.106	100,0
Calzature		
<i>Affordable luxury</i>	2.334	31,6
Totale settore	7.387	100,0
Arredamento		
<i>Affordable luxury</i>	9.046	39,4
Totale settore	22.937	100,0
Alimentare		
<i>Affordable luxury</i>	25.036	21,0
Totale settore	119.000	100,0
<i>Affordable luxury</i> nei 4 settori	57.258	31,3

Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT, SMI, ANCI, Federlegno-Arredo, Federalimentare.

I guadagni delle riforme

(PIL 2030, variazioni a prezzi costanti e rispetto ai livelli 2008)

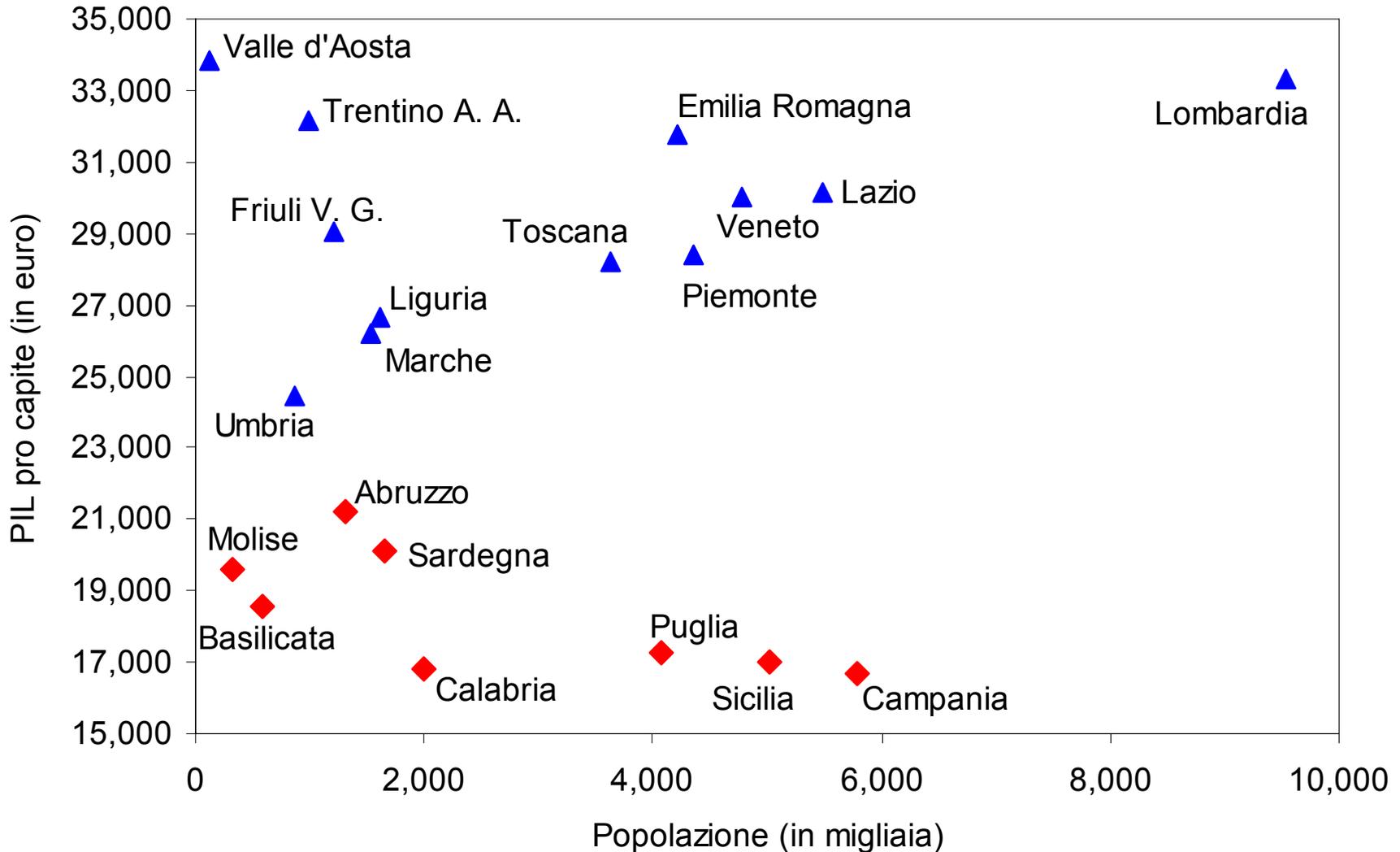
	In % del PIL	In miliardi	Pro capite (in euro)
Riduzione burocrazia imprese	+4,0	+62,9	+1.055
Potenziamento infrastrutture	+2,0	+31,4	+527
Allineamento capitale umano	+13,0	+204,4	+3.428
Liberalizzazioni	+11,0	+172,9	+2.901
Totale	+30,0	+471,7	+7.911

Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati Commissione europea, WEF, IMD e Banca d'Italia.

Nel Meridione la nuova frontiera dello sviluppo italiano

Il divario nella produzione di ricchezza

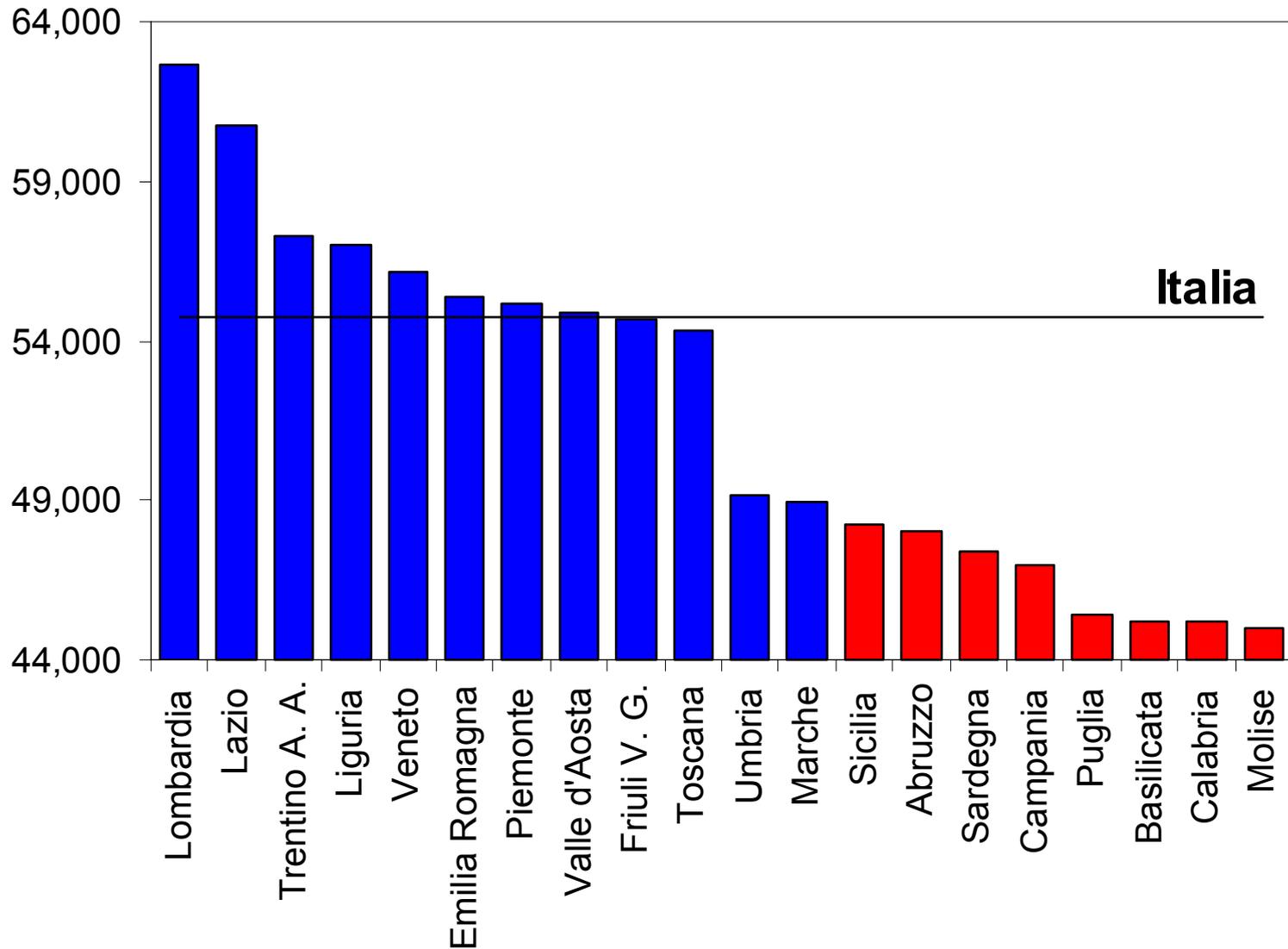
(PIL pro capite e popolazione, 2007)



Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT.

Il Mezzogiorno meno produttivo

(Valore aggiunto per unità di lavoro; valori in euro, 2007)



Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT.

Poco valore aggiunto industriale al Sud

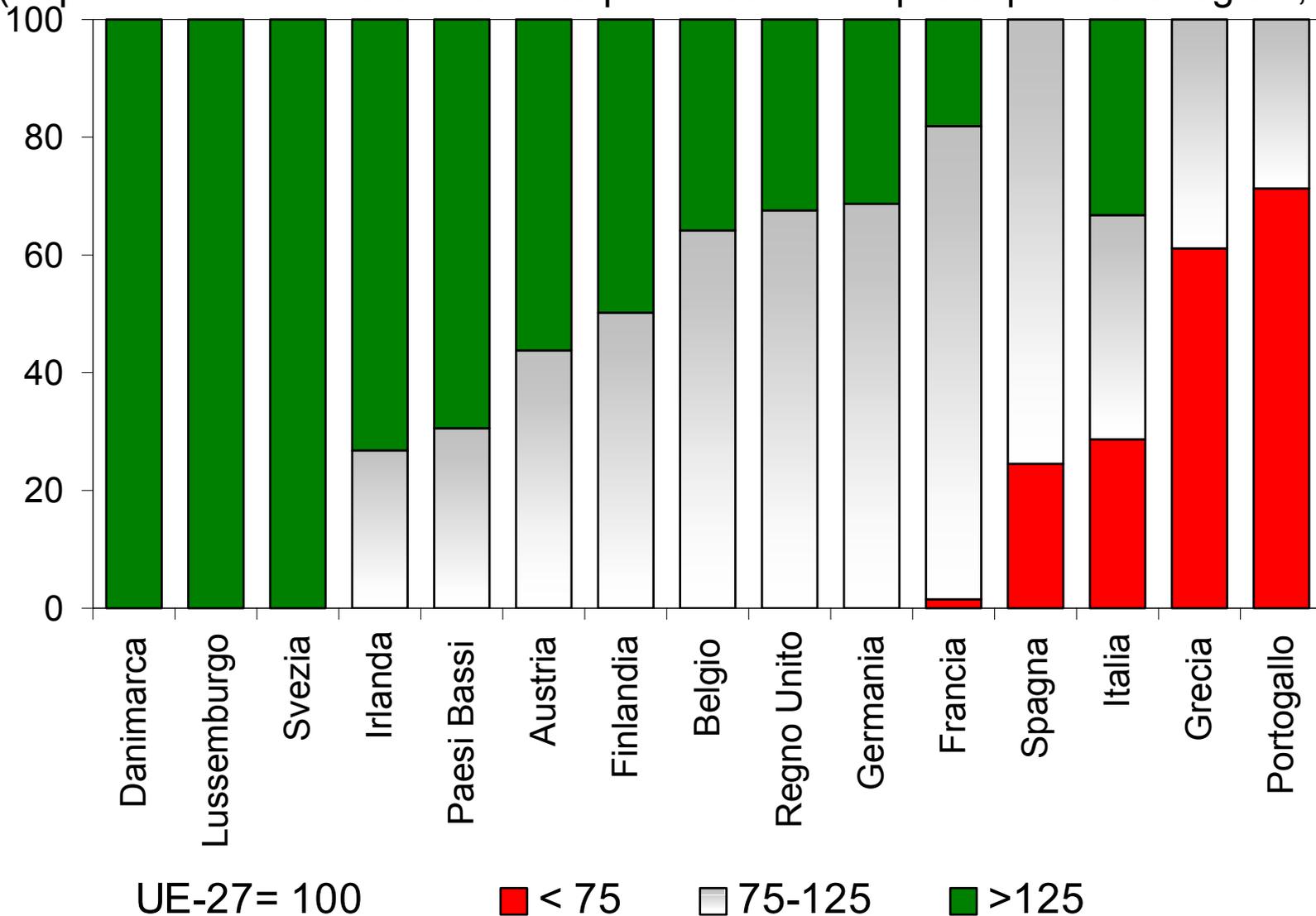
(Valore aggiunto ai prezzi base; quote per settori, 2006)

	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio e interm. monetaria	Altri servizi
Abruzzo	2,7	24,1	7,1	42,3	23,9
Molise	4,0	18,0	7,1	41,1	29,9
Campania	2,6	12,9	6,9	47,9	29,7
Puglia	3,6	15,4	7,7	45,9	27,4
Basilicata	5,1	15,5	9,6	41,2	28,6
Calabria	4,3	10,2	7,2	45,2	33,2
Sicilia	3,8	10,8	6,1	45,3	34,0
Sardegna	3,5	13,2	6,1	46,8	30,4
Centro-Nord	1,6	23,0	5,9	51,3	18,2
Mezzogiorno	3,4	13,7	6,9	45,8	30,2
Italia	2,0	20,9	6,1	49,9	21,0

Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT.

Quanta popolazione vive in regioni arretrate

(Popolazione nazionale distribuita per classi di PIL pro capite delle regioni, 2006)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat.

Poche donne al lavoro nel Mezzogiorno

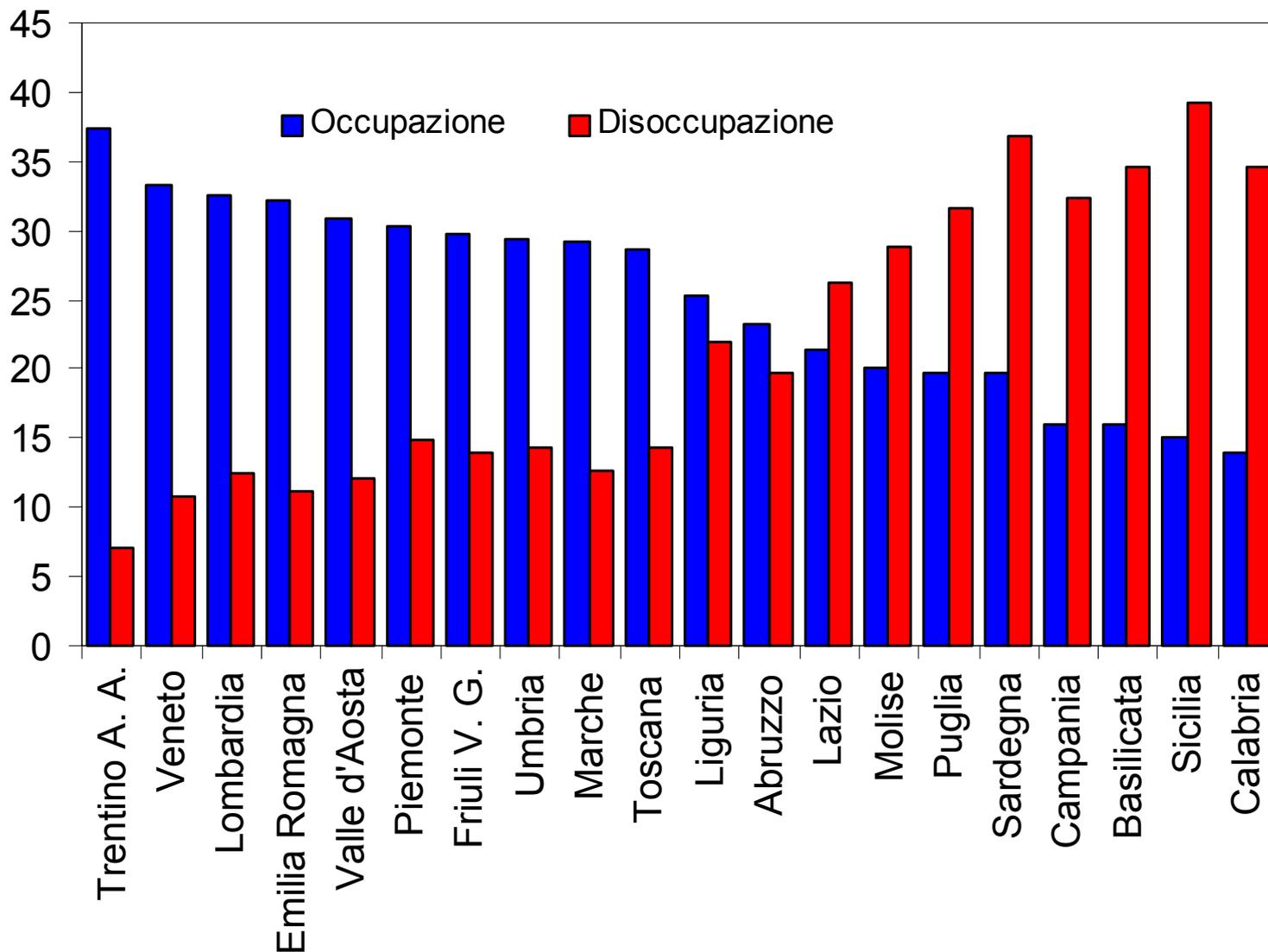
(Occupazione 15-64 anni, donne e totale, in % della popolazione corrispondente)

	Donne		Totale	
	1998	2008	1998	2008
Abruzzo	46,3	46,7	54,9	59,0
Molise	34,5	41,5	49,8	54,1
Sardegna	32,5	40,4	48,1	52,5
Basilicata	30,5	34,9	46,0	49,6
Puglia	26,3	30,2	42,2	46,7
Calabria	24,8	30,8	41,7	44,1
Sicilia	23,3	29,1	40,8	44,1
Campania	27,0	27,3	43,1	42,5
Nord	48,1	57,5	59,7	66,9
Centro	41,7	52,7	54,7	62,8
Mezzogiorno	27,6	31,3	43,5	46,1
Italia	39,4	47,2	52,9	58,7

Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT.

Giovani scoraggiati al Sud

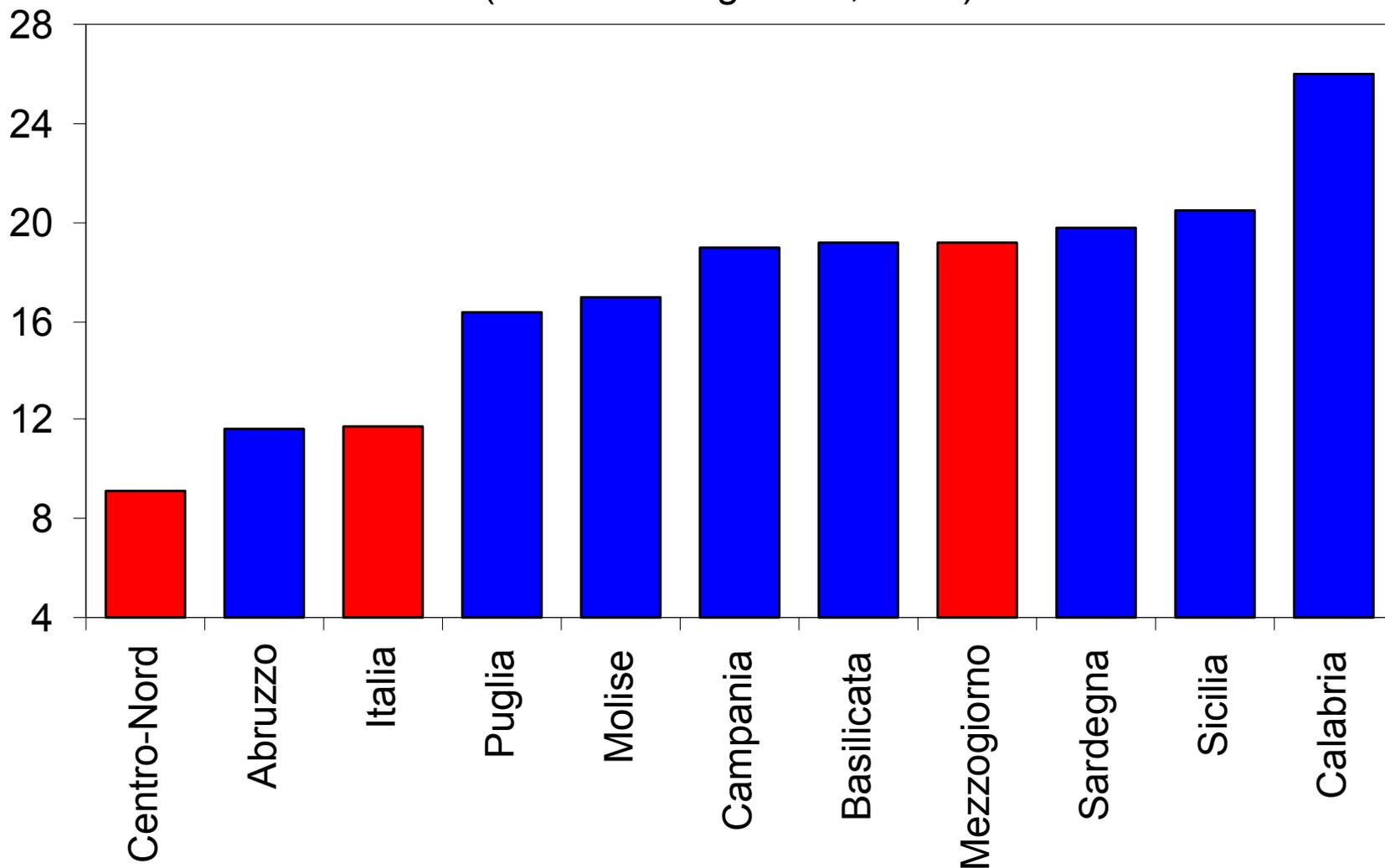
(Persone 15-24 anni, tassi di occupazione e disoccupazione 2008)



Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT.

Nel Mezzogiorno un lavoratore su cinque è irregolare

(Tasso di irregolarità, 2007)



Fonte: elaborazioni CSC su dati ISTAT, Svimez.

E' l'uomo un composto di passioni, che con disuguale forza lo muovono. Il soddisfarle è il piacere. L'acquisto del piacere è la felicità.

Ferdinando Galiani (Della Moneta, 1750)

Nel mondo c'è sicuramente qualcuno che sta per ordinare un macchinario nuovo. Il mio compito è trovarlo e convincerlo a comprarlo da me: così potrò continuare a pagare lo stipendio alle trecento persone che lavorano in azienda.

(Anonimo imprenditore lombardo (2009))



CONFINDUSTRIA
CENTRO STUDI

L'ECONOMIA ITALIANA E LA RIPIDA RIPRESA

OSTACOLI, FORZE ESPANSIVE, SELEZIONE,
NUOVI MERCATI, COMPETITIVITÀ E IMPRESE
MEZZOGIORNO: POLITICHE, ATTRATTIVITÀ
E GERMOGLI DI SVILUPPO

18 GIUGNO 2009

Sala Andrea Pininfarina - Confindustria